

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

ETRA ENERGIA S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CITTADELLA PD VIA DEL
TELAROLO 9

Codice fiscale: 04199060288

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	12
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	50
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	58
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	61

Etra Energia S.r.l.

Etra Energia S.r.l.

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte di EstEnergy S.p.A.

Sede in Via Telarolo, 9 – 35013 Cittadella (PD) Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova n. 04199060288 – Rea n. 370064

Schemi di bilancio al 31 dicembre 2020

Stato Patrimoniale Attivo	31.12.2019	31.12.2020
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
(di cui già richiamati)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di opere dell'ingegno		
4) concessione licenze e marchi		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		4.770
		<hr/>
		4.770
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) Terreni		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	1.004	894
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	1.004	894
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		

Etra Energia S.r.l.

- b) imprese collegate
- c) imprese controllanti
- d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- d-bis) altre imprese

2) Crediti :

- a) verso imprese controllate
- b) verso imprese collegate
- c) verso controllanti
- d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- d-bis) verso altri
- 3) altri titoli
- 4) strumenti finanziari derivati attivi

Totale Immobilizzazioni	1.004	5.664
-------------------------	-------	-------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE:

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) lavori in corso di lavorazione e semilavorati
- 4) prodotti finiti e merci
- 5) acconti

II. CREDITI

- | | | |
|---|------------------|------------------|
| 1) verso clienti | 2.051.589 | 2.201.797 |
| 2) verso imprese controllate | | |
| 3) verso imprese collegate | | |
| 4) verso controllanti | | 752 |
| 5) verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 51 | 85.022 |
| 5bis) crediti tributari | 3.111 | 27.962 |
| 5ter) imposte anticipate | 28.549 | 30.147 |
| 5-quater) verso altri | 21.565 | 18.289 |
| | <u>2.104.864</u> | <u>2.363.969</u> |

Etra Energia S.r.l.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) ATTIVITA' FINANZIARIA ACCENTRATA PER LA GESTIONE DELLA TESORERIA		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti	1.994.505	2.039.722
- finanziamenti a terzi		
	<u>1.994.505</u>	<u>2.039.722</u>
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	169.955	65.136
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
	<u>169.955</u>	<u>65.136</u>
Totale Attivo Circolante	4.269.325	4.468.827
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei	196	2
risconti	0	209
	<u>196</u>	<u>211</u>
Totale Attivo	4.270.525	4.474.702

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2019	31.12.2020
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO:		
I. CAPITALE	100.000	100.000
II. RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI		
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		

Etra Energia S.r.l.

IV. RISERVA LEGALE	20.000	20.000
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	1.060.037	1.060.037
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI		6.501
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.520	1.520
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	511.608	946.865
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
Totale Patrimonio Netto	1.693.165	2.121.921
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		14.790
4) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		14.790
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	58.024	65.818
D) DEBITI:		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche:		
- scadenti entro 12 mesi	1.836	2.050
- scadenti oltre 12 mesi		
	<u>1.836</u>	<u>2.050</u>
5) debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	1.270.681	695.529
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		

Etra Energia S.r.l.

9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti	32.000	2.999
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al contr	580.568	898.704
12) Debiti tributari:	273.290	336.419
13) Debiti verso istituti di prev. e sicurezza s	11.124	9.637
14) altri debiti		
- scadenti entro 12 mesi	41.245	31.195
- scadenti oltre 12 mesi	308.601	295.649
	349.846	326.844
Totale Debiti	2.519.344	2.272.182
E) RATEI E RISCONTI:		
ratei	9	9
risconti		
	9	9
Totale Passivo	4.270.525	4.474.702

Conto Economico	31.12.2019	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	9.490.890	9.198.933
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	5.704	149.679
Totale Valore della Produzione	9.496.594	9.348.612

Etra Energia S.r.l.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e d	6.197.631	5.470.958
7) per servizi	2.174.429	2.240.304
8) per godimento di beni di terzi	1.513	5.467
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	178.300	161.008
b) oneri sociali	45.713	47.152
c) trattamento di fine rapporto	12.296	12.424
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
	<u>236.310</u>	<u>220.585</u>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.193
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8	110
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	<u>172.170</u>	<u>142.869</u>
	<u>172.179</u>	<u>144.171</u>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime,		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	9.996	8.586
Totale Costi della Produzione	8.792.057	8.090.072
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	704.537	1.258.540
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		

Etra Energia S.r.l.

- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllante		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		

16) altri proventi finanziari:

- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllante		2.452
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- verso terzi	10.642	4.428
	<u>10.642</u>	<u>6.880</u>

17) interessi e altri oneri finanziari:

- verso controllate		
- verso collegate		
- verso controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- verso altri	(422)	(432)
	<u>(422)</u>	<u>(432)</u>

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale Proventi ed Oneri Finanziari	10.220	6.448
--	---------------	--------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

18) rivalutazioni:

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie.		
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non		
d) di strumenti finanziari derivati		

19) svalutazioni

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costi		
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non		

Etra Energia S.r.l.

d) di strumenti finanziari derivati

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	714.757	1.264.988
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:		
- imposte correnti	(225.729)	(317.206)
- imposte differite		
- imposte anticipate	22.580	(918)
- proventi (oneri) da adesione al regime di cons		
	(203.149)	(318.123)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	511.608	946.865

RENDICONTO FINANZIARIO IV

31.12.2019 31.12.2020

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita dell'esercizio)	511.608	946.865
Imposte sul reddito di competenza	203.149	318.123
(Interessi attivi) di competenza	(10.642)	(6.880)
Interessi passivi di competenza	422	432
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus	704.537	1.258.540
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	12.296	12.424
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8	1.302
Svalutazione crediti	172.170	142.869
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>184.475</i>	<i>156.596</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	889.012	1.415.136
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		

Bilancio d'esercizio al **31 dicembre 2020**

8

Etra Energia S.r.l.

Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	93.209	(292.322)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	(2.015)	(27.367)
Decremento/(Incremento) dei altri crediti	(1.997.256)	(82.447)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	68.027	(607.152)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	13	(15)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi		
Incremento/(Decremento) debiti tributari	(85.246)	(29.752)
Incremento/(Decremento) altri debiti	(30.148)	297.584
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(1.953.416)</i>	<i>(741.470)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(1.064.404)	673.665
<i>Altre rettifiche</i>		
(Interessi pagati)	(1.776)	(1.370)
Interessi incassati	10.447	6.126
Imposte sul reddito pagate	(191.200)	(224.325)
Utilizzo dei fondi	(4.282)	10.159
Dividendi incassati		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(186.811)</i>	<i>(209.410)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(1.251.215)	464.256
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività dell'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti	(1.012)	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti		(5.963)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.012)	(5.963)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(91)	214
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Cash pooling infragruppo	1.416.565	(45.217)
<i>Mezzi propri</i>	<i>(200.000)</i>	<i>(518.109)</i>
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi pagati	(200.000)	(511.608)

Etra Energia S.r.l.

Variazioni Patrimonio		(6.501)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.216.475	(563.112)
<i>Incremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)</i>	<i>(35.752)</i>	<i>(104.819)</i>
Disponibilità Correnti Esercizio Corrente	(169.955)	(65.136)
Disponibilità Correnti Esercizio Precedente	205.708	169.955

Etra Energia S.r.l.

Etra Energia S.r.l.

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte di EstEnergy S.p.A.
Sede in Via Telarolo, 9 – 35013 Cittadella (PD) Capitale sociale Euro 100.000 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova n. 04199060288 – Rea n. 370064

Nota integrativa Ex Art. 2435 Bis al bilancio al 31 dicembre 2020

1. Premessa

Signori soci, la vostra società opera nel settore della vendita del gas metano e dell'energia elettrica nelle provincie di Padova e Vicenza.

La società presenta al 31 dicembre 2020 un risultato positivo per Euro 946.865,40.

2. Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società appartiene ad un gruppo verticale con al vertice la società Estenergy S.p.A. che, ai sensi dell'art.2497-sexies del codice civile, esercita l'attività di direzione e coordinamento.

I dati essenziali della controllante Estenergy S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Estenergy S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Nei prospetti presenti nell'allegato 1 vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla società Estenergy S.p.A..

3. Fatti di rilievo verificatisi durante l'esercizio

Assemblea dei soci

Con delibera dell'Assemblea dei Soci tenuta in data 22 aprile 2020, il risultato d'esercizio conseguito al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 511.608,24, è stato destinato a dividendo ai Soci.

COVID

Gestione emergenza Covid-19

Da ormai più di un anno la pandemia da Coronavirus che ha colpito l'intero pianeta sta ponendo persone, istituzioni e imprese di fronte a nuove sfide: prima di tutto quella sanitaria per la salvaguardia della salute delle persone, ma anche quella economica, per gli effetti sulle attività produttive, e quella sociale, per un cambio repentino delle abitudini di vita delle persone.

Fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria tutte le società del Gruppo Hera hanno adottato un modello di gestione della crisi strutturato e organico, impegnandosi proattivamente ad aggiornare costantemente i piani operativi in base all'evolvere della situazione, a garantire il rispetto delle misure a sostegno dei servizi e della sicurezza, ad assicurare un'informazione continua al personale aziendale e agli stakeholder, oltre ad attuare tutte le azioni di contenimento per ridurre gli impatti economici e finanziari. Il Gruppo ha saputo cogliere una serie di opportunità da questo contesto di crisi, specialmente in chiave di trasformazioni digitale di servizi e processi, gestendo al tempo stesso i conseguenti rischi emergenti, specie in ambito della sicurezza informatica.

Continuità di servizio e rapporti con gli stakeholder – Al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali per i cittadini nel rispetto dei criteri di sicurezza, affidabilità ed efficienza, sono stati rivisti i programmi di conduzione e manutenzione di reti ed impianti, limitandoli a quelli indifferibili e rinviando quelli non indispensabili in funzione delle limitazioni previste

dalla normativa emergenziale. I contatti fisici sono limitati ai soli casi di attività essenziali per la continuità del servizio per cui sia effettivamente necessaria la presenza fisica del personale. Gli sportelli commerciali, seguendo le disposizioni governative, sono stati chiusi durante i periodi più critici dell'emergenza. In tale frangente la Società ha comunque sempre garantito la continuità dei servizi ai clienti, attraverso i canali telefonici e digitali già in essere, che sono stati ulteriormente potenziati. Nelle fasi di riapertura degli sportelli sono state messe in atto adeguate misure di prevenzione e protezione per i lavoratori e gli utenti.

Al fine di prevenire le criticità legate alla catena di fornitura, sono state identificate le categorie essenziali per le attività del Gruppo, nonché introdotti alcuni indicatori di monitoraggio. È richiesto ai fornitori che collaborano con il Gruppo di adottare le stesse misure di tutela per i loro dipendenti già individuate da Hera. I criteri di accesso presso le sedi continuano a essere ristretti e contingentati alle sole situazioni necessarie. Per supportare le piccole e medie imprese creditrici di forniture o servizi e permettere a queste aziende di disporre di una fonte aggiuntiva di finanziamento, il Gruppo continua a rendersi disponibile ad accettare lo smobilizzo dei crediti vantati nei propri confronti, fornendo ogni supporto necessario a finalizzare le operazioni di factoring relative.

Salute e sicurezza – In attuazione del protocollo nazionale sottoscritto dalle parti sociali alla presenza del Governo, è stato sviluppato dal Gruppo un documento di regolamentazione che rappresenta l'insieme delle misure di prevenzione e protezione adottate per il contrasto alla diffusione del virus. Tale documento è stato oggetto di diverse valutazioni da parte delle autorità competenti (Ausl/Ispezzorato del Lavoro), che ne hanno confermato la bontà dei contenuti ed è stato presentato e sottoscritto dalle organizzazioni sindacali nazionali già in data 15 maggio 2020. Il protocollo è continuamente aggiornato sulla base dell'andamento della pandemia, al fine di mantenerlo sempre coerente con lo sviluppo del quadro normativo nazionale e l'evoluzione delle misure di prevenzione e protezione.

Con riferimento alla specificità del proprio business e della sua presenza territoriale, il Gruppo ha stabilito dei criteri per l'individuazione degli scenari di rischio dovuti alla diffusione del virus Covid-19 in logica Enterprise Risk Management. Tali criteri, assieme alle misure definite nel protocollo di Gruppo, sono stati utilizzati l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi. La scelta effettuata di avere un unico modello di Gruppo per la valutazione dei rischi e la definizione delle misure di prevenzione e protezione ha permesso di avere un approccio integrato e sinergico. A valle dell'elaborazione del protocollo, infatti, vengono periodicamente monitorate le misure adottate e l'implementazione delle stesse. A tal proposito è stata sviluppata una check list di controllo specifica per il monitoraggio periodico da parte dei responsabili delle varie unità organizzative. Alla data della redazione della presente relazione sono state completate e gestite circa 5.000 check list di controllo.

In coerenza con le indicazioni delle autorità sanitarie e a tutela e protezione dei dipendenti, è stata definita una specifica procedura per la gestione dei lavoratori con particolari fragilità, ovvero i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio. Questa procedura è stata sviluppata con la collaborazione dei medici competenti e nel pieno rispetto della privacy. Al fine di interrompere tempestivamente eventuali catene di trasmissione del virus negli ambienti di lavoro, è prevista l'effettuazione di test rapidi per individuare persone positive asintomatiche. Sono stati individuati 42 laboratori accreditati presenti sui territori dove opera il Gruppo che possono essere attivati in caso di necessità con la collaborazione attiva dei medici competenti. Le misure introdotte dal Gruppo sin dall'inizio della pandemia si sono dimostrate efficaci nel limitare la diffusione del virus fra i dipendenti, ne è testimonianza il fatto che il tasso di incidenza (numero di casi ogni mille persone) del Gruppo Hera risulta infatti inferiore di circa il 15% rispetto al valore riscontrato fra la popolazione generale del nord Italia.

Sono state previste attività aggiuntive (rispetto a quelle standard) di pulizia e sanificazione dei locali aziendali, prevedendo l'uso di disinfettanti e ne è stata intensificata la frequenza. A tutto il personale in servizio esterno sono stati costantemente forniti i dispositivi di protezione individuale necessari per poter affrontare l'emergenza sanitaria (es. mascherine di protezione delle vie respiratorie, gel disinfettanti, guanti e tute monouso). Nelle sedi aziendali sono stati posizionati distributori di gel disinfettanti negli accessi e nei pressi dei luoghi comuni, nonché sono state distribuite dotazioni di mascherine chirurgiche ad ogni dipendente. Nelle mense aziendali e negli altri spazi comuni sono state definite norme comportamentali che prevedono uno scaglionamento dell'orario di ingresso e una specifica logistica di gestione degli spazi che consenta un congruo distanziamento tra le persone.

Sono state definite, infine, modalità di svolgimento dei servizi sul campo introducendo norme di sicurezza sanitaria per i lavoratori, tra le quali la riduzione degli spostamenti (anche attraverso l'estensione della modalità "mezzo a casa" per gli addetti alla manutenzione) e l'eliminazione dell'utilizzo degli spogliatoi o, qualora non possibile, la rivisitazione dei turni di lavoro per ridurre la sovrapposizione delle squadre operative.

Il Gruppo ha infine attivato, con costi completamente a carico dell'azienda, una polizza di copertura assicurativa Covid-19 a favore di tutti i dipendenti che risultassero contagiati dal virus. La polizza fornisce, come benefit aggiuntivo, un pacchetto di garanzie e servizi e, in particolare, prevede indennità da ricovero, indennità da convalescenza e assistenza post ricovero.

Organizzazione del lavoro e tecnologia – L'utilizzo massivo di strumenti di lavoro e comunicazione alternativi reso necessario dalla pandemia ha rappresentato un'importante sfida per il Gruppo, che si è dato fin da subito l'obiettivo di permettere a migliaia dei suoi dipendenti di poter continuare a lavorare anche da remoto, al fine di assicurare la continuità del servizio, ma anche consentire una più agevole gestione della vita privata dei propri dipendenti. Valorizzando l'esperienza pregressa di adozione dello smart working per centinaia di propri dipendenti, il Gruppo ha saputo estenderlo affrontando in modo efficace gli importanti impatti tecnici e organizzativi, nel rispetto dei requisiti di sicurezza informatica e senza interruzione delle attività lavorative. In particolare, lo smart working è stato confermato quale elemento strutturale dell'organizzazione aziendale del lavoro e le attività formative sono state indirizzate all'ulteriore diffusione di una cultura agile, basata su flessibilità, capacità di delega, programmazione delle attività e collaborazione a distanza.

La pandemia ha comportato, infine, una riduzione drastica delle trasferte lavorative, la cancellazione di eventi interni e, di conseguenza, l'aumento esponenziale di riunioni a distanza e aule di formazione virtuali. Avendo il Gruppo avviato già da tempo un processo di digitalizzazione dei processi, grazie all'adozione del digital workplace, l'architettura informatica è risultata già adeguata nel supportare l'incrementato utilizzo degli strumenti digitali di collaborazione.

Regolazione ARERA

Con **Delibera 9/2020/R/gas** del 21/1/2020, l'Autorità ha sospeso fino al 1° marzo 2020 le disposizioni in merito alla risoluzione contrattuale del contratto di distribuzione e l'attivazione dei Servizi di Ultima Istanza (c.d. SUI, di cui all'art. 6, comma 6bis, lettera e) della Delibera 249/2012/R/gas). In particolare, con questo provvedimento l'Autorità ha disposto che le prime eventuali risoluzioni dei contratti di distribuzione – relativamente agli impianti Re.Mi. su cui insistono i PdR per i quali è stato attivato il Servizio di Default Trasporto (SdDT) per assenza di relazioni di corrispondenza valide di cui all'Allegato A alla Delibera 155/2019/R/gas, e conseguente attivazione dei SUI – dovessero decorrere dal 1° aprile 2020.

Fino a tale momento, sarebbe stato erogato il SdDT con riferimento ai PdR per i quali l'Utente della Distribuzione non avesse individuato un Utente del Bilanciamento responsabile dei prelievi.

Tali disposizioni si sono rese necessarie al fine di evitare l'attivazione dei SUI per un numero rilevante di PdR, a fronte di un esiguo numero di punti di prelievo interessati dalle criticità.

Con **Delibera 23/2020/I/com** del 28/1/2020, l'Autorità richiama l'attenzione di Parlamento e Governo su alcuni aspetti critici inerenti ai mercati della vendita dell'energia elettrica e del gas naturale, in vista della rimozione dei regimi di tutela di prezzo, differita per entrambi i settori al 1° gennaio 2022.

L'attuale situazione dei mercati retail evidenzia dinamiche concorrenziali e un effettivo grado di maturità per l'accesso al mercato conseguito dai clienti di piccole dimensioni ancora limitato, determinando una presenza di tali clienti riforniti sul libero mercato piuttosto insoddisfacente. La situazione ha indotto il Legislatore ad intervenire, posticipando l'effettiva liberalizzazione dei mercati dell'energia elettrica e del gas al 1° gennaio 2022. Tuttavia, tale disposizione risulta incompatibile con il dettato della direttiva UE 2019/944, che riconosce agli Stati membri la facoltà di continuare a ricorrere al regime di tutela di prezzo per un periodo transitorio di durata non predeterminata esclusivamente a favore dei clienti domestici e/o delle micro-imprese.

Con **Delibera 13/2020/A** del 28/1/2020, l'Autorità ha approvato lo schema della nuova convenzione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), per il periodo 1 marzo 2020 – 28 febbraio 2023, al fine di garantire sia la continuità di gestione ed erogazione dei bonus sociali sia lo sviluppo delle ulteriori attività in materia previste dal DL 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157.

Con **Delibera 14/2020/R/com** del 28/1/2020, l'Autorità ha avviato il procedimento, da concludersi entro il 31 dicembre 2020, finalizzato al riconoscimento automatico dei bonus sociali a partire dal 1° gennaio 2021, in attuazione di quanto disposto dal DL 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157.

Con **Delibera 59/2020/R/com** del 12/3/2020, l'Autorità differisce i termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici ed emana le prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza da COVID-19. In particolare, l'Autorità ha disposto il differimento di termini previsti dalla regolazione, fino a date successive al 3 aprile 2020 (data poi ulteriormente prorogata), in materia di monitoraggio retail, di cui al TIMR, di monitoraggi sui tempi di emissione delle fatture di periodo, di fatture di chiusura e di incidenza dei consumi stimati rispetto ai consumi effettivi, di qualità commerciale della vendita, di cui al TIQV, di monitoraggio relativo ai contratti contestati, di cui alla Delibera 228/2017/R/com, di qualità dei servizi telefonici, di cui al TIQV e di monitoraggio dei contratti relativi alle offerte PLACET, di cui alla Delibera 288/2018/R/com.

Con lo stesso provvedimento, l'Autorità ha altresì fissato in 180 giorni solari il termine massimo di conclusione delle procedure conciliative dinanzi al Servizio Conciliazione dell'Autorità (decorrenti dalla data di presentazione della domanda di conciliazione completa). Tale termine trova applicazione per tutte le procedure avviate dinanzi al Servizio Conciliazione in costanza dello stato di emergenza dichiarato sull'intero territorio nazionale, nonché per le procedure in corso dinanzi al Servizio medesimo alla data di pubblicazione del provvedimento.

Con **Delibera 60/2020/R/com** del 12/3/2020, l'Autorità ha emanato delle prime misure urgenti, nonché istituito un conto di gestione straordinario, per l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In particolare, l'Autorità ha disposto:

- che le procedure di sospensione delle forniture di energia elettrica e gas naturale del cliente finale non trovino applicazione con riferimento all'intero periodo di efficacia del DPCM 9 marzo 2020 (compreso tra il 10 marzo e il 3 aprile 2020 – data successivamente prorogata);
- che, conseguentemente, debbano essere interamente rialimentate le forniture di energia elettrica e gas che siano state eventualmente sospese (o limitate, o disattivate) dal 10 marzo 2020;
- che, al termine del suddetto periodo, il fornitore interessato a disalimentare o ridurre la fornitura della controparte morosa sia tenuto a riavviare la relativa procedura di sospensione, e procedere nuovamente alla costituzione in mora del cliente finale;
- la costituzione presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali di un apposito conto di gestione in relazione alle straordinarie esigenze di immediata disponibilità di risorse finanziarie per garantire, nella fase di emergenza in corso, la sostenibilità degli interventi a favore dei clienti finali.

Tale provvedimento è stato successivamente modificato ed integrato con le **Delibere 116/2020/R/com del 2/4/2020**, **117/2020/R/com del 2/4/2020** e **124/2020/R/com del 13/4/2020**. In particolare, con quest'ultimo provvedimento l'ARERA ha nuovamente prorogato il termine delle misure previste dalla Deliberazione 60/2020/R/com fino al 3 maggio 2020 (proroga "collegata" al DPCM 10 aprile 2020 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 3 maggio 2020 il termine di efficacia delle misure governative di contenimento dell'epidemia da Covid-19). Con il provvedimento si è altresì disposto che, anche per il periodo successivo al 13 aprile 2020 e fino al 3 maggio 2020, non trovino applicazione le procedure di sospensione delle forniture e che, al termine di tale periodo, il Venditore per poter ridurre/sospendere le forniture debba procedere nuovamente alla costituzione in mora del Cliente moroso.

Infine, con **Delibera 148/2020/R/com del 30/4/2020**, l'Autorità ha prorogato fino al 17 maggio 2020 il termine di efficacia delle misure di sospensione delle forniture di energia elettrica e gas naturale per morosità di cui alla delibera 60/2020/R/com, limitatamente ai clienti domestici.

Con **Delibera 74/2020/S/com** del 17/3/2020, l'Autorità emana disposizioni urgenti in materia di termini dei procedimenti sanzionatori innanzi all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. In particolare, sospende, sino al 31 maggio 2020, i termini della fase istruttoria e della fase decisoria dei procedimenti già avviati o che verranno avviati successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione.

Con la **Delibera 75/2020/R/com** del 17/3/2020, l'Autorità ha emanato disposizioni urgenti in materia di servizi elettrico e gas per i Comuni di Bertinico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini, Vò. Il provvedimento, inoltre, dispone le modalità di pagamento delle fatture oggetto di sospensione a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, nonché le modalità di richiesta di misure finanziarie a sostegno degli operatori, da inoltrare alla Cassa per i servizi energetici e ambientali.

Con **Delibera 76/2020/R/com** del 17/3/2020, l'Autorità dispone misure urgenti in materia di bonus elettrico e bonus gas in relazione alla connessa emergenza epidemiologica da COVID-19. In particolare, dispone il differimento di alcuni termini correlati alla gestione dei bonus sociali nazionali e la temporanea sospensione dei vari flussi di comunicazione connessi alla gestione dei bonus stessi. Più precisamente, dal 1° marzo 2020 al 30 aprile 2020 sono stati

temporaneamente sospesi (i) gli effetti della decorrenza dei termini di scadenza delle domande di rinnovo (ex art. 5.1 del TIBEG) e (ii) il flusso di comunicazioni, gestite da ANCI e dalla CSEA, finalizzato a fornire ai cittadini interessati informazioni su: la necessità di rinnovo della domanda di bonus (attraverso il sistema informativo per la gestione dell'ammissione – SGATE), l'ammissibilità o meno al regime di compensazione, l'emissione dei bonifici domiciliati e l'accettazione o meno delle domande di nuova emissione dei bonifici non riscossi.

Con tale provvedimento si è disposto di garantire la continuità dei bonus per i cittadini che rinnovino la domanda di erogazione oltre la scadenza originaria ma comunque entro i 60 giorni successivi alla fine del periodo di sospensione. La continuità sarà garantita con validità retroattiva a partire dalla data di scadenza originaria e per un periodo di 12 mesi.

Tenuto conto del perdurare dell'emergenza COVID-19, l'Autorità è successivamente intervenuta con **Delibera 140/2020/R/com del 28/4/2020**, con la quale ha ritenuto di estendere ulteriormente le tempistiche a disposizione dei clienti finali per poter richiedere il rinnovo dei bonus sociali nazionali ed assicurare la contestuale garanzia della loro continuità.

Con **Delibera 84/2020/R/gas del 24/3/2020**, l'Autorità, in ossequio alla novellata legge 124/17 che ha disposto il superamento delle tutele di prezzo a partire da gennaio 2022, ha definito le componenti delle condizioni economiche del servizio di tutela relative ai costi di approvvigionamento all'ingrosso (CMEM) e delle attività connesse all'approvvigionamento (CCR) per il prossimo anno termico dal 1° ottobre 2020 al 30 settembre 2021; è stato altresì fissato il valore del corrispettivo CRVOS, funzionale alla copertura dei ricavi di riferimento per il servizio di stoccaggio.

Con **Delibera 88/2020/R/gas del 24/3/2020**, l'Autorità, a fronte delle segnalazioni ricevute dagli operatori (fra cui Ascotrade, come già descritto) e da loro associazioni di categoria, è intervenuta aggiornando le disposizioni in tema di gestione dei rapporti commerciali nell'ambito della filiera del settore del gas naturale, prevedendo che:

- a decorrere dal 1° aprile 2020, in assenza di relazione di corrispondenza di singoli PdR, il Servizio di Default Trasporto (SdDT) venga erogato per un periodo massimo di 6 mesi dalla data di attivazione, ma a condizioni economiche maggiormente onerose a partire dal terzo mese di attivazione;
- al termine del periodo di erogazione del SdDT, i Servizi di Ultima Istanza vengano attivati con riferimento ai singoli PdR per i quali non sia presente una relazione di corrispondenza valida;
- entro luglio 2020 l'Utente della Distribuzione abbia la possibilità di indicare al SII al massimo un Utente del Bilanciamento residuale per ciascuna cabina Re.Mi. a cui associare i PdR per i quali, in esito alle procedure ordinarie, non risulti una relazione di corrispondenza valida.

Con **Delibera 89/2020/R/gas del 24.03.2020**, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'ottemperanza alla sentenza del TAR Lombardia n. 38/2020, di annullamento parziale della Deliberazione 32/2019/R/gas in relazione all'ambito di applicazione dell'elemento UG2k della componente aggiuntiva della tariffa di distribuzione UG2.

La sentenza del TAR, infatti, ha annullato parzialmente la Deliberazione 32/2019 limitatamente alla parte in cui individuava l'ambito soggettivo di applicazione dell'elemento UG2k, prevedendone l'estensione anche ai clienti finali con consumi eccedenti 200.000 Smc/anno.

Di conseguenza, l'ARERA ha avviato un procedimento in ottemperanza alla sentenza 38/2020 al fine di (i) estendere l'ambito di applicazione dell'elemento UG2k a tutti i PDR attivi, indipendentemente dal consumo annuo degli stessi e (ii) definire i nuovi valori dell'elemento UG2k tenendo conto del fatto che i clienti con consumi fino a 200.000 Smc/a hanno contribuito al gettito del meccanismo in misura superiore a quanto dovuto se l'elemento UG2k fosse stato da subito applicato a una più ampia platea di clienti.

Nell'ambito di tale procedimento, l'Autorità ha emanato il documento per la consultazione 90/2020/R/gas.

Facendo seguito a quanto prospettato in tale DCO, l'Autorità ha successivamente emanato la Delibera 247/2020/R/com del 30/6/2020, con la quale ha previsto:

- l'estensione dell'ambito di applicazione dell'elemento UG2k a tutti i PDR attivi connessi alla rete di distribuzione, prevedendo l'applicazione dell'elemento UG2k unicamente ai primi 200.000 Smc consumati;
- la definizione di due distinte aliquote dell'elemento UG2k da applicare rispettivamente ai clienti con consumi 200.000 Smc/anno, identificati sulla base del CAprd reso disponibile dal SII e aggiornato ogni anno termico;
- l'applicazione da gennaio 2021 dell'elemento UG2k ai clienti con consumi annui >200.000 così da accordare alle imprese di distribuzione un congruo lasso di tempo per effettuare gli interventi ai propri sistemi informatici aziendali;
- la conferma, nelle more delle determinazioni di cui al precedente punto, dell'attuale valore di UG2k pari a 0,27 €/Smc, da applicare dal 1° luglio ai clienti con consumi (nuova Tabella 2 allegata al TIVG).

Con **Delibera 101/2020/R/gas del 26/3/2020**, l'Autorità ha aggiornato le condizioni economiche di fornitura del servizio di tutela, relative al secondo trimestre 2020.

Con **Delibera 95/2020/R/com** del 26/3/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, dal 1° aprile 2020, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas.

L'Autorità ha calcolato che, a partire dal 1° aprile 2020, il prezzo di riferimento del gas per il Cliente tipo (ovvero una famiglia con riscaldamento autonomo e consumo annuale di 1.400 metri cubi), è pari a 64,54 c€ per metro cubo, tasse incluse, così percentualmente suddiviso:

- Spesa per la materia prima gas naturale: 23,52% per l'approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse; 8,27% per la vendita al dettaglio.
- Spesa per il trasporto e la gestione del contatore: 21,31% per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione, qualità.
- Spesa per oneri di sistema: 4,89% per gli oneri generali di sistema, fissati per legge.
- Imposte: 42,01%, che comprendono le accise (23,69%), l'addizionale regionale (3,15%) e l'IVA (15,17%).

Come calcolato dall'Autorità, a decorrere dal 1° aprile 2020, il costo del gas per il cliente tipo è diminuito del 13,5%.

Con **Delibera 100/2020/R/eel** del 26/3/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, per il secondo trimestre 2020, delle condizioni economiche di fornitura applicabili ai clienti in maggior tutela.

Con **Delibera 95/2020/R/com** del 26/3/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, dal 1° aprile 2020, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas.

L'Autorità ha calcolato che, dal 1° aprile 2020, il prezzo di riferimento dell'energia elettrica per il cliente tipo (ovvero una famiglia con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno pari a 3 kW) è pari a 16,08 centesimi di Euro per kilowattora (tasse incluse), così percentualmente suddiviso:

- Spesa per la materia energia: 23,76% per i costi di approvvigionamento dell'energia; 11,75% per la commercializzazione al dettaglio.
- Spesa per il trasporto e la gestione del contatore: 24,32% per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità.
- Spesa per oneri di sistema: 26% per gli oneri generali di sistema, fissati per legge.
- Imposte: 14,17%, che comprendono l'IVA e le accise.

Come calcolato dall'Autorità, a decorrere dal 1° aprile 2020, il costo dell'elettricità per il cliente tipo è diminuito dell'18,3%.

Con **Delibera 110/2020/R/gas** del 1/4/2020, l'Autorità ha posticipato al 1° ottobre 2021 l'avvio della riforma dei processi di conferimento della capacità di trasporto ai punti di riconsegna della rete di trasporto interconnessi con impianti di distribuzione (*city gates*) di cui alla delibera 147/2019/R/gas (con la quale ARERA aveva approvato le disposizioni inerenti all'attribuzione "automatica" della capacità di trasporto agli Utenti del bilanciamento (UdB) sulla base delle sole caratteristiche dei punti di riconsegna serviti (consumo annuo, profilo di prelievo e frequenza di misura), compresi i relativi flussi informativi, con entrata in vigore allora prevista per il 1° ottobre 2020).

Con **Delibera 149/2020/R/com** del 30/4/2020, l'Autorità ha prorogato le deroghe introdotte con la Delibera 116/2020/R/com, con riferimento alla gestione dei possibili inadempimenti nei pagamenti degli utenti ed alla gestione delle garanzie che gli utenti sono tenuti a prestare per l'accesso alla rete, nonché con riferimento alle disposizioni inerenti gli obblighi di versamento degli oneri generali di sistema a CSEA ed al GSE da parte dei distributori.

Con **Delibera 167/2020/R/gas** del 19/5/2020, l'Autorità ha approvato le disposizioni in materia di assicurazione dei clienti finali per i rischi derivanti dall'uso del gas a valle del punto di consegna di cui beneficiano i clienti finali del gas distribuito mediante gasdotti locali e reti di trasporto per il per il quadriennio 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2024.

Con **Delibera 181/2020/R/gas** del 26/5/2020, l'Autorità ha approvato disposizioni urgenti in materia di Settlement Gas, con particolare riferimento alle sessioni di bilanciamento mensile relative ai mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2020, nonché un posticipo del termine del conferimento di capacità incrementale di cui al punto 4 della Delibera 538/2019/R/gas e la proroga al 30 settembre 2020 della tempistica di cui al punto 8 della Delibera 451/2019/R/gas entro la quale Snam Rete Gas S.p.A. sarà tenuta a presentare una prima relazione sui risultati dell'analisi del funzionamento della metodologia di profilazione dei prelievi, funzionale alla stima dei quantitativi da approvvigionare, ai fini della definizione dei possibili correttivi e di una possibile evoluzione della stessa.

Con **Delibera 184/2020/R/com** del 26/5/2020, l'Autorità ha adeguato le disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio dei clienti finali di piccole dimensioni nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, di cui alla delibera 569/2018/R/com, alla previsione di cui all'articolo 1, comma 295, della Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160 del 27 dicembre 2019). In particolare, con la Delibera ha previsto che, dal 1° gennaio 2020, i clienti di energia e gas naturale (nonché gli utenti del servizio idrico integrato) appartenenti alle tipologie indicate dalla legge e dalla regolazione vigente, possano "*in ogni caso*" eccepire la prescrizione per importi fatturati relativi ai consumi più vecchi di 2 anni. Si è altresì disposto un adeguamento dell'informativa ai clienti e agli utenti che venditori e gestori devono inserire all'interno delle fatture, anche in caso di procedure di messa in mora collegate, nonché in caso di risposta ai reclami scritti.

Con **Delibera 185/2020/R/com** del 26/5/2020, l'Autorità ha accolto la richiesta di proroga pervenuta con riferimento all'entrata in operatività della razionalizzazione dei flussi informativi contenenti dati di misura e dati tecnici dei punti di riconsegna da implementare nell'ambito del SII, disposta con delibera 271/2019/R/gas. In particolare, il termine di decorrenza dell'utilizzo dei nuovi flussi è posticipato al 1° gennaio 2021, con riferimento ai dati di misura rilevati in esito all'esecuzione di prestazioni tecniche ed ai dati di misura periodici, aventi ad oggetto prelievi di competenza gennaio 2021. Le imprese di distribuzione dovranno trasmettere al SII, secondo modalità da quest'ultimo definite, i flussi informativi inviati agli utenti relativamente ai dati tecnici e di misura rilevati in occasione di prestazioni tecniche e di interventi tecnici sul gruppo di misura, fino al 31 dicembre 2020.

Con **Delibera 190/2020/R/eel** del 26/5/2020, l'Autorità ha disposto l'attuazione di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 ovvero la riduzione della spesa correlata alle voci della bolletta «*trasporto e gestione del contatore*» e «*oneri generali di sistema*» per i mesi di maggio, giugno e luglio 2020 per le utenze BT altri usi. Con tale delibera, l'ARERA ha inoltre specificato che dall'applicazione dei valori delle tariffe delle tabelle allegate al provvedimento non possono derivare oneri maggiori rispetto a quelli che sarebbero derivati dall'applicazione dei valori delle tariffe disciplinate da TIT e TIME e degli oneri generali fissati con deliberazione 95/2020/R/com. Pertanto, alle utenze BTA6, viene riconosciuto un rimborso qualora la potenza massima prelevata nel mese sia non superiore a 2,0 kW. Tale rimborso viene riconosciuto dalle imprese distributrici alle imprese di vendita entro e non oltre il 30 settembre 2020 e da questi ultimi ai clienti entro e non oltre il 30 novembre 2020. Per quanto riguarda la fatturazione qualora, alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, siano state già emesse le fatture relative alla fornitura di energia elettrica di competenza del periodo di riferimento, i conguagli devono essere effettuati entro la seconda fatturazione successiva. Con **Delibera 311/2020/R/eel del 04.08.2020**, facendo seguito alla Delibera 190/2020/R/eel, l'Autorità ha definito le disposizioni attraverso cui la CSEA effettuerà le compensazioni ai distributori, per i minori incassi derivanti dalle agevolazioni ai clienti finali. Come previsto dal DL Rilancio, la Delibera ha previsto che la parte eccedente delle risorse necessarie alla copertura delle compensazioni sia destinata alla riduzione degli oneri generali.

Con **Delibera 192/2020/R/com** del 26/5/2020, l'Autorità ha disposto l'ulteriore proroga per il mese di giugno delle deroghe introdotte con la deliberazione 116/2020/R/com sia con riferimento alla gestione dei possibili inadempimenti nei pagamenti degli utenti e alla gestione delle garanzie che gli utenti sono tenuti a prestare per l'accesso alla rete, sia alle disposizioni inerenti gli obblighi di versamento degli oneri generali di sistema a CSEA e al GSE da parte dei distributori. In particolare nell'ambito del servizio di trasporto di energia elettrica, con riferimento alle fatture di cui al paragrafo 2.2 dell'Allegato C al Codice di rete tipo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica (CTTE) con scadenza nel mese di giugno, è sospeso, nei confronti di ciascun utente del trasporto, l'avvio della disciplina degli inadempimenti connessi al pagamento delle fatture, di cui al paragrafo 5.1 dell'Allegato B al CTTE, qualora sia stato versato almeno il 90% del totale fatturato con riferimento ai punti di prelievo alimentati in bassa tensione. Per quanto riguarda il servizio di distribuzione del gas naturale, con riferimento alle fatture relative al servizio di distribuzione di cui al paragrafo 12.2 del Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale (CRDG) con scadenza successiva al 1° giugno e fino al 30 giugno, è sospesa, nei confronti di ciascun utente della distribuzione, l'escussione delle garanzie prestate dagli utenti ai sensi del combinato disposto dai paragrafi 7, 12.4.6 del CRDG e dal comma 24.6 della deliberazione 138/04 o, in mancanza di garanzia prestata, la diffida ad adempiere di cui al paragrafo 13.2.2 del CRDG e al comma 26bis.2 della deliberazione 138/04, qualora sia stato versato almeno il 90% dell'importo fatturato. Inoltre la delibera dispone che le imprese distributrici di energia elettrica possono avvalersi della facoltà di versare, in luogo degli importi previsti dalla regolazione vigente e limitatamente ai punti di prelievo alimentati in bassa tensione, a CSEA e al GSE nei termini previsti dalla regolazione, il maggiore tra il 90% del fatturato mensile, con riferimento ai medesimi punti, per oneri generali di sistema relativo alle fatture di trasporto aventi scadenza di pagamento nel mese di giugno e la quota effettivamente incassata del medesimo fatturato.

Con **Delibera 219/2020/R/com** del 16/6/2020, l'Autorità ha adeguato le discipline relative ai settori dell'energia elettrica e del gas naturale in materia di costituzione in mora e sistema indennitario a seguito delle disposizioni di cui alla Legge Bilancio 2020 e ha avviato il procedimento per una revisione della regolazione della morosità. In particolare l'ARERA ha modificato e integrato l'attuale disciplina applicabile alla costituzione in mora per tenere conto delle disposizioni introdotte dall'articolo 1, comma 291, della Legge Bilancio 2020 in tema di modalità di comunicazione della costituzione in mora e di tempistiche di preavviso prima di poter effettuare la richiesta di sospensione della fornitura per morosità del cliente, di fatto estese; con la Delibera è stata altresì modificata e integrata l'attuale disciplina del TISIND al fine di: 1) aggiornare la durata dello scoperto potenziale cui l'indennizzo è commisurato, tenendo conto dell'allungamento delle tempistiche di costituzione in mora; estenderne l'applicazione, nel settore elettrico, anche ai clienti connessi in media tensione; 2) prevedere che tali integrazioni entrino in vigore a partire dalle richieste di indennizzo inviate dall'1 ottobre 2020, tenendo conto delle tempistiche di sviluppo del SII e dei sistemi informativi degli operatori medesimi.

Con **Delibera 222/2020/R/gas del 16/6/2020**, l'Autorità ha disposto aggiornamenti del Testo integrato settlement gas al fine di disciplinare, nell'ambito delle ordinarie attività nella responsabilità del SII, la comunicazione alle imprese di distribuzione, agli UdD e agli UdB delle anomalie e della loro relativa correzione. Il provvedimento si dedica inoltre alla definizione delle modalità di controllo della coerenza dei dati, ampliando le informazioni rese disponibili dal SII e precisando le modalità di segnalazione di eventuali errori o incompletezze. Ha inoltre esteso le tempistiche a disposizione delle imprese di distribuzione ai fini delle necessarie verifiche dei dati. Le disposizioni sono previste entrare in vigore a decorrere dalla sessione di bilanciamento relativa al mese di maggio 2020.

Con **Delibera 240/2020/R/eel** del 25/6/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, per il terzo trimestre 2020, delle condizioni economiche di fornitura applicabili ai Clienti in maggior tutela.

Con **Delibera 239/2020/R/com** del 25/6/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, dal 1° luglio 2020, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas.

L'Autorità ha calcolato che, dal 1° luglio 2020, il prezzo di riferimento dell'energia elettrica per il Cliente tipo (ovvero una famiglia con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno pari a 3 kW) è pari a 16,61 centesimi di Euro per kilowattora (tasse incluse), così percentualmente suddiviso:

- Spesa per la materia energia: 25,94% per i costi di approvvigionamento dell'energia; 11,4% per la commercializzazione al dettaglio.
- Spesa per il trasporto e la gestione del contatore: 23,53% per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità.
- Spesa per oneri di sistema: 25,18% per gli oneri generali di sistema, fissati per legge.
- Imposte: 13,95%, che comprendono l'IVA e le accise.

Come calcolato dall'Autorità, a decorrere dal 1° luglio 2020, il costo dell'elettricità per il Cliente tipo è aumentato del 3,3%.

Con **Delibera 241/2020/R/gas** del 25/6/2020, l'Autorità ha aggiornato le condizioni economiche di fornitura del servizio di tutela, relative al terzo trimestre 2020.

Con **Delibera 239/2020/R/com** del 25/6/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, dal 1° luglio 2020, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas.

L'Autorità ha calcolato che, a partire dal 1° luglio 2020, il prezzo di riferimento del gas per il Cliente tipo (ovvero una famiglia con riscaldamento autonomo e consumo annuale di 1.400 metri cubi), è pari a 60,22 centesimi di Euro per metro cubo, tasse incluse, così percentualmente suddiviso:

- Spesa per la materia prima gas naturale: 18,84% per l'approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse; 8,87% per la vendita al dettaglio.
- Spesa per il trasporto e la gestione del contatore: 23,12% per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione, qualità.
- Spesa per oneri di sistema: 5,24% per gli oneri generali di sistema, fissati per legge.
- Imposte: 43,93%, che comprendono le accise (25,39%), l'addizionale regionale (3,37%) e l'IVA (15,17%).

Come calcolato dall'Autorità, a decorrere dal 1° luglio 2020, il costo del gas per il Cliente tipo è diminuito del 6,7%.

Con **Delibera 248/2020/R/com** del 30/6/2020, l'Autorità ha completato il procedimento aperto con la Delibera 192/2020/R/com e, a conferma dell'assetto prospettato nel DCO 193/2020/R/com, ha stabilito che con riferimento

alle modalità con cui assicurare il pagamento a saldo degli ammontari non versati dagli utenti del trasporto di energia elettrica e della distribuzione del gas naturale, ciascun utente potrà scegliere, rispetto a ciascun distributore di cui è controparte, se effettuare il saldo in unica soluzione, ovvero accedere a un piano di rateizzazione trimestrale con rate di importo costante, senza l'applicazione di interessi. Il pagamento del saldo dovrà avvenire a partire dal mese di settembre 2020. Per quanto riguarda gli oneri generali di sistema, le imprese distributrici di energia elettrica sono tenute a versare tali oneri alla CSEA e al GSE, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuto l'incasso, mentre le imprese di distribuzione di gas naturale sono tenute a versarli alla CSEA entro 60 giorni dal termine di ciascun bimestre cui è avvenuto l'incasso. Infine con riferimento alle deroghe circa la gestione della garanzia reputazionale del rating, viene confermata la disciplina introdotta dalla deliberazione 116/2020/R/com ed estesa a tutti quegli utenti che hanno subito un downgrade durante l'intero periodo oggetto dello stato di emergenza ovvero sia fino al 31 luglio 2020; ciò ovviamente a condizione che la causa del downgrade sia l'emergenza sanitaria medesima. Le suddette deroghe troveranno applicazione fino a massimo dodici mesi dal momento in cui tale downgrade ha avuto luogo.

Con **Delibera 329/2020/R/gas** del 8/9/2020, l'Autorità ha approvato la proposta di aggiornamento del Codice di Rete (CdR) di SGR (SNAM RETE GAS) relativa all'eliminazione dell'applicazione dei corrispettivi presso le Aree di prelievo della rete nazionale, come integrata a seguito della modifica operata alla delibera 137/2002 in materia di corrispettivi di scostamento. L'aggiornamento del CdR di SRG si è reso necessario per effetto della nuova Regolazione Tariffaria del servizio di Trasporto del Gas per il quinto periodo di regolazione 2020-2023 (RTTG allegata alla delibera 114/2019/R/gas) che ha previsto dall'1 ottobre 2020 l'applicazione dei corrispettivi di capacità di trasporto solo presso i punti di entrata e uscita dalla rete di trasporto (intesi come punti di uscita interconnessi con l'estero, punti di uscita verso stoccaggio e punti di riconsegna) superando il precedente assetto che prevedeva anche l'applicazione di corrispettivi di trasporto alle aree di uscita dalla rete nazionale di gasdotti. Nell'ambito delle osservazioni alla citata proposta di aggiornamento, erano state segnalate criticità derivanti dall'incremento del rischio di incorrere in penale con riferimento al corrispettivo di scostamento applicato ai punti di riconsegna della rete di trasporto, per effetto dell'incremento del suo valore in applicazione della RTTG e delle incertezze di stima delle capacità da richiedere dovute alla mancanza di una serie storica consolidata dei prelievi a seguito della riforma del settlement (avviata quest'anno), agli effetti del periodo di lockdown, nonché come possibile conseguenza della pandemia da COVID-19 sull'andamento delle attività industriali. Conseguentemente, l'ARERA ha modificato la delibera 137/02 fissando il valore massimo della somma dei corrispettivi di scostamento applicati all'utente per ciascun punto di riconsegna in proporzione al massimo scostamento realizzato nel corso dell'anno termico.

Posta l'assenza di tempi compatibili con una consultazione preventiva della suddetta modifica, poiché incompatibile con l'inizio della sua applicazione coincidente con l'1 ottobre 2020 e con le tempistiche del processo di conferimento della capacità di trasporto indicate dal codice di rete, l'ARERA aveva previsto la possibilità, per tutti i soggetti interessati, di presentare entro il 25 settembre osservazioni e proposte finalizzate a consentire eventuali adeguamenti ovvero integrazioni alle misure introdotte in materia di corrispettivi di scostamento.

Con il **Documento per la consultazione 330/2020/R/com** del 8/9/2020, l'Autorità ha delineato i propri orientamenti in merito a:

- le modifiche e/o integrazioni da apportare alla vigente regolazione delle partite fisiche ed economiche del dispacciamento (settlement) nei casi in cui la c.d. prescrizione biennale abbia ricadute sui diversi operatori dei mercati all'ingrosso dell'energia elettrica e del gas naturale;
- le modalità di compensazione degli oneri derivanti dalle eccezioni di prescrizione biennale.

Il documento di consultazione, quindi, tratta esclusivamente i casi in cui la prescrizione può essere eccepita in conseguenza, per il settore elettrico, di conguagli derivanti dall'insorgere di rettifiche tardive (conguagli derivanti da rettifiche tardive) e, per il settore del gas, dalla nuova disponibilità di dati di misura a sostituzione di stime o rettifiche di dati di misura effettivi precedentemente utilizzati (conguagli derivanti da nuove misure). Solo questi casi, infatti, si riverberano a monte della filiera (casi nei quali la prescrizione è eccepibile a causa del ritardo, oltre i 24 mesi, nella messa a disposizione dei dati di misura) e sono pertanto rilevanti ai fini della presente consultazione.

Non rientrano nell'ambito di questa consultazione, invece, le situazioni in cui la prescrizione può essere eccepita a causa di rilevanti ritardi, da parte dei venditori, nella fatturazione di periodo (c.d. blocco di fatturazione), ovvero a causa di conguagli derivanti da rettifiche tempestivamente comunicate all'impresa di distribuzione o ID (c.d. ritardo di conguaglio). In queste due ultime casistiche, infatti, è in capo al venditore la responsabilità della ritardata fatturazione nonché tutte le conseguenze, anche economiche, dell'eccezione della prescrizione da parte del cliente finale. Il termine fissato per l'invio di osservazioni è il 09/10/2020.

Con **Delibera 351/2020/R/eel** del 29/9/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, per il quarto trimestre 2020, delle condizioni economiche di fornitura applicabili ai Clienti in maggior tutela.

Con **Delibera 349/2020/R/com** del 29/9/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, dal 1° ottobre 2020, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas.

Con **Delibera 350/2020/R/eel** del 29/9/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento del corrispettivo per la reintegrazione dei costi di generazione delle unità essenziali per la sicurezza del sistema elettrico.

L'Autorità ha calcolato che, dal 1° ottobre 2020, il prezzo di riferimento dell'energia elettrica per il Cliente tipo (ovvero una famiglia con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno pari a 3 kW) è pari a 19,20 centesimi di Euro per kilowattora (tasse incluse), così percentualmente suddiviso:

- Spesa per la materia energia: 34,7% per i costi di approvvigionamento dell'energia; 9,8% per la commercializzazione al dettaglio.
- Spesa per il trasporto e la gestione del contatore: 20,4% per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità.
- Spesa per oneri di sistema: 21,8% per gli oneri generali di sistema, fissati per legge.
- Imposte: 13,3%, che comprendono l'IVA e le accise.

Come calcolato dall'Autorità, a decorrere dal 1° ottobre 2020, il costo dell'elettricità per il Cliente tipo è aumentato del 15,6% rispetto al trimestre precedente.

Con **Delibera 352/2020/R/gas** del 29/9/2020, l'Autorità ha aggiornato le condizioni economiche di fornitura del servizio di tutela, relative al quarto trimestre 2020.

Con **Delibera 349/2020/R/com** del 29/9/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, dal 1° ottobre 2020, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas.

L'Autorità ha calcolato che, a partire dal 1° ottobre 2020, il prezzo di riferimento del gas per il Cliente tipo (ovvero una famiglia con riscaldamento autonomo e consumo annuale di 1.400 metri cubi), è pari a 67,08 centesimi di Euro per metro cubo, tasse incluse, così percentualmente suddiviso:

- Spesa per la materia prima gas naturale: 26,11% per l'approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse; 7,96% per la vendita al dettaglio.
- Spesa per il trasporto e la gestione del contatore: 20,24% per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione, qualità.
- Spesa per oneri di sistema: 4,71% per gli oneri generali di sistema, fissati per legge.
- Imposte: 40,98%, che comprendono le accise (22,78%), l'addizionale regionale (3,03%) e l'IVA (15,17%).

Come calcolato dall'Autorità, a decorrere dal 1° ottobre 2020, il costo del gas per il Cliente tipo è aumentato dell'11,4% rispetto al trimestre precedente.

Con **Delibera 356/2020/R/eel** del 29/9/2020, l'Autorità ha rivisto la disciplina delle procedure concorsuali per l'assegnazione del servizio di salvaguardia dell'energia elettrica e della regolazione del medesimo servizio, in vista delle procedure relative al biennio 2021-2022.

In particolare l'Autorità conferma la configurazione delle aree territoriali e le integrazioni dei requisiti di onorabilità per la partecipazione proposti nel DCO 297/2020/R/eel; introduce modalità telematiche per la trasmissione delle istanze di partecipazione alle gare e rinvia a successivo provvedimento la regolazione del servizio nei casi di indisponibilità dell'esercente la salvaguardia a partire dalla data in cui verrà meno il servizio di maggior tutela.

Con **Delibera 396/2020/R/gas** del 20/10/2020, l'Autorità ha dato attuazione alle disposizioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, c.d. Decreto Semplificazioni, in materia di copertura degli oneri derivanti dalla disponibilità di stoccaggio strategico, prevedendone la copertura mediante l'applicazione di una componente addizionale della tariffa di trasporto, CRVCS, a partire dal prossimo anno termico dello stoccaggio (1° aprile 2021). L'art. 60, comma 7-bis, del Decreto Semplificazioni dispone infatti che "al fine di semplificare e favorire il transito attraverso la rete italiana del gas proveniente da altri Stati membri dell'Unione europea o da Paesi terzi, lo stoccaggio strategico, offerto in regime regolato, erogabile solamente su autorizzazione del Ministero dello sviluppo economico per fronteggiare situazioni di emergenza del sistema nazionale del gas naturale, è posto a carico dei clienti connessi ai punti di riconsegna della rete di distribuzione".

Con **Delibera 426/2020/R/com** del 27/10/2020, l'Autorità - facendo seguito alla consultazione di cui al DCO 564/2019/R/com - approva interventi di rafforzamento degli obblighi informativi dei venditori a vantaggio dei clienti

Etra Energia S.r.l.

finali nelle fasi precontrattuale e contrattuale mediante la revisione del Codice di condotta commerciale, anche in vista del superamento della tutela di prezzo.

La Delibera, in particolare, stabilisce:

➤ Fase precontrattuale

- L'introduzione (in sostituzione della precedente Nota informativa) della Scheda sintetica, un nuovo strumento che riassume tutti gli obblighi informativi, in capo al venditore, relativi all'offerta, in formato standardizzato e comprensibile per il cliente finale, da consegnare a tutti i clienti alimentati in bassa tensione e/o con consumi di gas naturale complessivamente non superiori a 200.000 Smc/anno.

- L'introduzione di tre indicatori sintetici di prezzo relativi alla materia prima energia/materia gas naturale (componente economica determinata liberamente dal venditore, in quanto comprensiva di tutte le componenti diverse da quelle delle categorie di spesa del trasporto, della gestione contatore e degli oneri di sistema) per le sole offerte la cui stima di spesa è presente sul Portale Offerte:

a) "Costo fisso anno", che aggrega tutti i corrispettivi in termini di €/anno;

b) "Costo per consumi", che aggrega tutti i corrispettivi in termini di €/kWh o €/Smc;

c) "Costo per potenza impegnata", che aggrega tutti i corrispettivi in termini €/kW (presente esclusivamente per le offerte di energia elettrica).

- L'inserimento all'interno della Scheda sintetica della stima della spesa annua al netto di imposte e tasse per livelli di consumo e profili di cliente finale (potenza impegnata/residenza) stabiliti, in coerenza con le attuali Schede di confrontabilità; la spesa è da riportare per le offerte destinate ai clienti finali domestici per le quali il Portale Offerte calcoli la stima della spesa annua.

- Il mantenimento delle attuali Schede di confrontabilità (contenenti la spesa annua al netto di imposte e tasse dell'offerta e di quella dei servizi di tutela) da consegnare in fase precontrattuale ai clienti domestici e con riferimento alle offerte la cui stima della spesa annua è presente sul Portale Offerte.

➤ Fase contrattuale

- Nel caso di variazioni unilaterali delle condizioni contrattuali, l'integrazione della già prevista comunicazione della variazione unilaterale, qualora la modifica comporti una variazione delle condizioni economiche, con:

1) la stima della spesa annua al netto di imposte e tasse riferita ai 12 mesi successivi alla variazione sulla base:

a. dei livelli di consumo della Scheda sintetica per i clienti domestici;

b. di un consumo stimato dal venditore con criteri individuati nella comunicazione medesima per i clienti non domestici;

2) il rimando al Portale Offerte.

- Nel caso di evoluzioni automatiche delle condizioni contrattuali (cioè di qualsiasi variazione delle condizioni economiche della fornitura già prevista e determinata nel contratto sottoscritto dal cliente), l'introduzione dell'obbligo di una comunicazione nei seguenti casi:

a. un aumento dei corrispettivi unitari determinati dal venditore;

b. lo scadere di sconti;

c. il passaggio da un prezzo fisso ad un prezzo variabile, ovvero il passaggio da un prezzo variabile ad un prezzo fisso.

- Nel caso di variazioni derivanti dalla scadenza o riduzione di sconti o dall'aumento di corrispettivi unitari non legati all'andamento dei mercati all'ingrosso, le comunicazioni di cui sopra sono integrate con l'indicazione dell'impatto di tali variazioni sulla spesa annua, espresso in €/anno.

- È inoltre previsto un indennizzo automatico da riconoscere al cliente finale in tutti i casi di mancato rispetto della procedura relativa alla comunicazione di evoluzione automatica (similmente all'indennizzo già previsto per le variazioni unilaterali).

➤ Efficientamento e aggiornamento del Codice di condotta commerciale

Prevede:

1) una revisione dei criteri di presentazione dei prezzi di fornitura del servizio e della spesa, anche per evitare eventuali comportamenti opportunistici del venditore in sede di presentazione delle condizioni economiche;

2) l'aggiornamento e il riallineamento dei riferimenti del Codice di condotta commerciale alla regolazione e normativa attualmente vigenti.

Le disposizioni della Delibera 426/2020/R/com avranno efficacia:

- a partire dall'1 luglio 2021, per le modifiche al Codice di condotta commerciale;

- dall'1 aprile 2021 per gli obblighi dell'Acquirente Unico relativi alla pubblicazione nella sezione "Trasparenza" del Portale Offerte della metodologia di calcolo degli indicatori sintetici di prezzo, e - solo per gli indici a pubblica diffusione - messa a disposizione delle informazioni utili alla determinazione del grafico.

Con **Delibera 432/2020/R/com** del 3/11/2020, l'Autorità definisce misure straordinarie in materia di regolazione output-based dei servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas in relazione all'emergenza epidemiologica

Covid19. Il provvedimento, in sostanza, attua gli orientamenti formulati nel documento di consultazione 313/2020/R/com, con riferimento alla regolazione premi-penalità del numero di interruzioni, alle tempistiche degli interventi programmati nei Piani di Resilienza, alle attività correlate alla regolazione sperimentale in materia di ammodernamento delle colonne montanti vetuste degli edifici, alle clausole di applicabilità della clausola di forza maggiore per i casi di mancato rispetto degli standard di qualità commerciale. Per quanto riguarda l'applicabilità della clausola di forza maggiore, il provvedimento prevede che:

- per i mancati rispetti degli standard di qualità commerciale riconducibili direttamente alla necessità di conformarsi e adeguarsi alle misure di contenimento e contrasto alla diffusione del virus messe in atto dalle istituzioni preposte, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e sino al termine dello stato di emergenza, al momento fissato al 31 gennaio 2021, le imprese di distribuzione potranno fare ricorso alla clausola di forza maggiore, producendo una documentazione semplificata, idonea comunque a documentare il nesso causale tra la misura cui ha dovuto conformarsi e il mancato rispetto dello standard qualitativo.
- in caso di fuori standard non dovuti alla necessità di conformarsi alle misure di contenimento e contrasto alla diffusione del virus, ma di responsabilità del distributore, quest'ultimo sarà tenuto al pagamento degli indennizzi, salvo che intervengano, per altri e diversi motivi, cause di forza maggiore. In quest'ultimo caso, rimane l'obbligo di documentazione (già previsto dalla regolazione vigente).

Con **Delibera 455/2020/R/com** del 10/11/2020, l'Autorità - facendo seguito alla consultazione avviata a gennaio 2019 - approva la versione aggiornata (proposta di modifica) del Regolamento di funzionamento del SII e ne richiede la pubblicazione sul relativo sito. Secondo il parere di ARERA, le modifiche introdotte al regolamento aggiornato sono coerenti con la regolazione dell'Autorità e, per quanto di competenza, con la legislazione e la normativa vigente. Inoltre, l'aggiornamento delle regole tecniche, nonché dei protocolli utilizzati per gli scambi informativi tra il Gestore del SII e i relativi Utenti, sono funzionali all'adeguamento del regolamento alle più recenti evoluzioni tecnologiche in materia. In particolare, l'aggiornamento del Regolamento prevede quanto segue:

- definizione specifica di "Punto di consegna dei dati" quale punto fisico dove il Gestore del SII, o l'Utente, riceve e prende in gestione i dati, in relazione al canale di comunicazione previsto dal modello tecnologico del SII;
- coesistenza dei servizi di comunicazione evoluta e del portale web, in particolare, all'interno delle procedure generali e nelle specifiche tecniche di ciascun processo vengono indicati i canali di comunicazione abilitati, tra i quali anche l'utilizzo della PEC.

Con **Delibera 461/2020/R/eel** del 17/11/2020, l'Autorità definisce le prime disposizioni per l'attuazione di un meccanismo di reintegro, ai distributori di energia elettrica, delle tariffe di rete non incassate. Si tratta di una prima attuazione che valuta i crediti inesigibili dalle imprese distributrici maturati successivamente alla data di efficacia della Delibera 268/2015/R/eel, fino ad almeno al 31 dicembre 2019. Un successivo provvedimento definirà invece una procedura per il reintegro dei crediti maturati successivamente. I corrispettivi oggetto di rimborso sono quelli per i servizi di misura, distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica, per prelievi di energia reattiva applicati ai punti di prelievo in bassa, media, alta e altissima tensione ai sensi degli artt. 22 e 25 del TIT, le componenti tariffarie UC3 e UC6, i contributi per le prestazioni specifiche di cui alla tabella 7 del TIC. In prima istanza, ARERA non prevede l'applicazione del superamento di soglie minime per l'accesso. Confermata invece l'applicazione di una franchigia pari al 10% dell'ammontare complessivo dei crediti inesigibili per servizi di rete, come già previsto dalla Delibera 568/2019/R/eel. Il meccanismo di reintegro verrà gestito dalla CSEA e sarà operativo tra la fine del 2020 e la prima metà del 2021, con la possibilità di richiedere l'erogazione entro la fine dell'anno 2020 di un anticipo sulle somme spettanti, di entità non superiore al 50% ed eventuale penalizzazione di sovrastime tramite applicazione di interessi di mora massimi previsti dal TIT.

Con **Delibera 484/2020/R/gas** del 24/11/2020, l'Autorità ha determinato il valore del corrispettivo Cp della componente a copertura dei costi dell'assicurazione dei clienti finali contro i rischi derivanti dall'uso del gas distribuito mediante gasdotti locali e di reti di trasporto (previsto dall'articolo 8.1 dell'Allegato A alla Delibera 167/2020/R/gas). In particolare, con decorrenza 1° gennaio 2021, il valore del corrispettivo Cp sarà pari a 0,45 euro/PdR assicurato/anno. Pertanto, nel caso di gas naturale riconsegnato presso un punto di riconsegna assicurato, il venditore addebita in un'unica soluzione, nella prima bolletta utile che contabilizza consumi relativi al 31 dicembre dell'anno precedente, un importo pari al valore Cp, specificando in bolletta la causale "quota annuale per l'assicurazione contro i rischi derivanti dall'uso del gas". Il valore del corrispettivo Cp potrà poi essere aggiornato dall'Autorità, entro il 30 novembre di ogni anno, in base alle informazioni trasmesse dalla CSEA sulla situazione del Conto assicurazione gas ed alle esigenze di gettito.

Con **Delibera 491/2020/R/eel** del 24/11/2020, l'Autorità - facendo seguito alla consultazione di cui al DCO 220/2020/R/eel - definisce la regolazione del servizio a tutele graduali (STG) di cui alla legge 124/17 e le modalità di assegnazione dello stesso, al fine di garantire la continuità della fornitura alle piccole imprese connesse in bassa tensione che si troveranno senza un contratto a condizioni di libero mercato a partire da gennaio 2021, data di rimozione del servizio di maggior tutela per tale categoria di clienti. Il provvedimento dà attuazione alle disposizioni (art. 1 comma 60) della legge 124/17, che attribuiva all'ARERA il compito di adottare disposizioni per assicurare il servizio a tutele graduali alle predette piccole imprese, nonché di stabilire il livello di potenza contrattualmente impegnata identificativo delle microimprese che continueranno ad avere diritto al servizio di maggior tutela fino al 31 dicembre 2021. La delibera dispone che dall'1 gennaio 2021 siano rifornite nell'ambito del servizio a tutele graduali (STG) tutte le piccole imprese che alla predetta data non siano titolari di un contratto a condizioni di libero mercato, identificando come tali i clienti non domestici, oggi aventi diritto al servizio di maggior tutela, titolari di punti di prelievo interamente connessi in bassa tensione che abbiano:

1. un numero di dipendenti superiore a 10 ma non superiore a 50 e/o
2. un valore del fatturato/totale di bilancio annuo superiore a 2 milioni di euro ma non superiore a 10 milioni di euro, oppure
3. almeno un punto con potenza contrattualmente impegnata superiore a 15 kW.

Con **Delibera 521/2020/R/gas** del 3/12/2020, l'Autorità approva proposte di aggiornamento del Codice di Rete della Snam Rete Gas S.p.A. ai sensi della Delibera 222/2020/R/gas, nonché disposizioni in tema di corrispettivo di scostamento, facendo seguito alla Delibera 329/2020/R/gas. Nella versione di CdR approvata (Allegato A), pur essendo stata semplificati gli aspetti formali connessi alla procedura, è stata confermata l'introduzione di un corrispettivo per la rettifica, previsto pari a Euro 1.000 + IVA per ciascun PdR della distribuzione oggetto di richiesta. L'ARERA - alla luce delle criticità rilevate da utenti ed operatori e in pendenza della conclusione degli approfondimenti in corso presso il Gestore del SII - ha comunque sospeso l'applicazione del corrispettivo richiesto da SRG per la rettifica, fino al momento in cui sarà introdotta una regolazione della qualità del servizio reso dall'impresa di distribuzione nell'ambito del Settlement, completa di standard e di relativi indennizzi automatici. È stato inoltre previsto che nel caso di richieste di rettifica di dati di prelievo della distribuzione - che dovranno essere trasmesse entro il sesto giorno lavorativo successivo al termine di cui all'articolo 28.6 lettera c) del TISG - SRG provvederà a ricalcolare e rendere disponibile il bilancio di trasporto definitivo entro il giorno 15 del mese M+2.

La Delibera, inoltre, in merito ai corrispettivi di scostamento di capacità:

- estende per tutto l'anno termico 2019-2020 l'applicazione della disciplina transitoria in tema di corrispettivi di scostamento (prevista dalla Delibera 538/2018/R/gas), dando la possibilità agli UdB di incrementare le capacità di cui dispongono presso i city gate retroattivamente, a partire dall'1 ottobre 2019, per tutto l'anno termico 2019-2020;
- chiarisce che le previsioni di cui alla Delibera 329/2020/R/gas - che ha introdotto un cap all'ammontare massimo dei corrispettivi di scostamento applicati ad un utente presso un punto di riconsegna - non si applicano ai PdR che alimentano impianti termoelettrici;
- prevede che SRG pubblichi le modalità operative di dettaglio necessarie per l'applicazione dei corrispettivi di scostamento ai sensi della Delibera 329/2020/R/gas;
- modifica la Delibera 329/2020/R/gas prevedendo che ogni incremento di capacità richiesto - a partire dal mese di ottobre e fino al mese di dicembre 2020 compreso - sia considerato come capacità disponibile dal 1 ottobre 2020, anche ai fini del calcolo dei corrispettivi di scostamento.

Con **Delibera 549/2020/R/com** del 15/12/2020, l'Autorità ha dato avvio ad un procedimento di modifica della disciplina della Bolletta 2.0, in considerazione delle importanti innovazioni tecnologico-normative e regolatorie intercorse dal momento dell'adozione di detta disciplina che hanno riflessi sulle informazioni di fatturazione e sul progredire della maturità digitale dei consumatori di energia e gas e al contempo del nuovo panorama tecnico, economico, sociale e regolatorio che si sta delineando per il futuro nel settore energetico. Nello specifico, le modifiche da apportare dovranno prevedere che:

- con riferimento alle soluzioni tecnologiche, tra cui i sistemi di smart meter 2G, siano integrate le attuali previsioni in tema di elementi minimi riportati nella bolletta sintetica, al fine di continuare a prevedere che le informazioni di fatturazione fornite ai clienti finali siano dettagliate e basate sul consumo effettivo di energia elettrica;
- in tema di emissione e messa a disposizione dei documenti di fatturazione ai clienti finali, si promuova la maggiore diffusione della bolletta in formato elettronico;
- sia uniformata la terminologia, compreso il Glossario, al fine di renderla coerente con la normativa vigente in materia di fatturazione elettronica;
- si mantenga garanzia di trasparenza e semplicità anche in caso dei contratti più innovativi, abilitati dai sistemi di smart metering 2G, o, prospetticamente, dei contratti a prezzi dinamici dell'energia elettrica.

Sarà inoltre necessario adeguare, per le emissioni successive al 1° luglio 2021 nelle bollette dei clienti finali, le informazioni relative ai costi medi unitari di fornitura valutando quali eventuali indicatori sintetici possano meglio aderire alle finalità di trasparenza e comprensibilità delle informazioni garantendo al contempo la possibilità di fruire di tali informazioni nella documentazione contrattuale e nel Portale Offerte. La Delibera, inoltre, dispone che all'interno del procedimento siano pubblicati uno o più documenti per la consultazione e il confronto anche in forme alternative e complementari e fissa al 31 dicembre 2021 il termine di conclusione del procedimento.

Con la **Delibera 584/2020/R/eel** del 22/12/2020, l'Autorità, facendo seguito alla Delibera 491/2020/R/7eel, con la quale aveva definito il Servizio a Tutele Graduali (STG) in vigore dal 1° gennaio 2021, al fine di rendere maggiormente partecipi dell'evoluzione dei mercati energetici i clienti forniti nei regimi di tutela e interessati dal servizio a tutele graduali, ha previsto che gli attuali esercenti la maggior tutela, con riferimento ai soli clienti finali forniti nel servizio a tutele graduali per il periodo di assegnazione provvisoria, siano tenuti a:

- riportare nella fattura sintetica, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, dell'Allegato A alla deliberazione 501/2014/R/COM, un'apposita nota per informare il cliente che, dal 1° gennaio 2021, con la fine del Servizio di Maggior Tutela per le piccole imprese, la sua fornitura di energia elettrica, in attesa che scelga un proprio fornitore nel mercato libero, è passata automaticamente al Servizio a Tutele Graduali e per invitarlo a rivolgersi al sito o al numero verde dell'ARERA per informazioni sulle caratteristiche e la durata di tale servizio e su come scegliere la fornitura nel mercato libero che meglio si adatta alle sue esigenze;
- indirizzare il cliente finale, all'atto della richiesta telefonica di informazione in merito al proprio contratto del servizio a tutele graduali e/o sulle opportunità del mercato libero al sito web dell'Autorità e al numero verde dello Sportello per il consumatore Energia e Ambiente, fornendo gli specifici riferimenti.

Con il **Documento per la consultazione 586/2020/R/com** del 22/12/2020, l'Autorità illustra i propri orientamenti finalizzati a consentire ai clienti finali la possibilità di effettuare una voltura contrattuale con contestuale cambio del fornitore nel mercato dell'energia elettrica. Il provvedimento è urgente in quanto funzionale a permettere che la prestazione della voltura con la possibilità di cambiare fornitore possa diventare operativa a partire dall'1 luglio 2021 (in linea con quanto indicato anche nel procedimento del servizio a tutele graduali).

Gli interventi illustrati completano le procedure connesse all'esecuzione di un contratto di vendita sottoscritto da un nuovo cliente finale con una controparte commerciale diversa da quella del precedente cliente finale, superando il limite dell'attuale regolazione che prevede la necessità di richiedere la voltura - in prima istanza - al venditore del cliente uscente. La scadenza per l'invio di osservazione è fissata al 25/01/2021.

Con **Delibera 601/2020/R/gas** del 29/12/2020, l'Autorità ha aggiornato le condizioni economiche di fornitura del servizio di tutela, relative al primo trimestre 2021.

Con **Delibera 595/2020/R/com** del 29/12/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, dal 1° gennaio 2021, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas.

Con **Delibera 596/2020/R/gas** del 29/12/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2021.

Con **Delibera 603/2020/R/gas** del 29/12/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento della componente QVD delle condizioni economiche del servizio di tutela del gas naturale per l'anno 2021 e della componente UG2.

Per effetto di tali aggiornamenti, l'Autorità ha calcolato che, a partire dal 1° gennaio 2021, il prezzo di riferimento del gas per il Cliente tipo (ovvero una famiglia con riscaldamento autonomo e consumo annuale di 1.400 metri cubi), è pari a 70,66 centesimi di Euro per metro cubo, tasse incluse, così percentualmente suddiviso:

- Spesa per la materia prima gas naturale: 28,81% per l'approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse; 7,47% per la vendita al dettaglio.
- Spesa per il trasporto e la gestione del contatore: 19,48% per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione, qualità.
- Spesa per oneri di sistema: 4,55% per gli oneri generali di sistema, fissati per legge.
- Imposte: 39,69%, che comprendono le accise (21,64%), l'addizionale regionale (2,87%) e l'IVA (15,18%).

Come calcolato dall'Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il costo del gas per il Cliente tipo è aumentato del 5,3% rispetto al trimestre precedente.

Con **Delibera 602/2020/R/eel** del 29/12/2020, l'Autorità ha aggiornato le condizioni economiche di fornitura applicabili ai Clienti in maggior tutela, relative al primo trimestre 2021.

Con **Delibera 564/2020/R/eel** del 22/12/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, per l'anno 2021, delle tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per i clienti non domestici e delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione.

Con **Delibera 566/2020/R/eel** del 22/12/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, per l'anno 2021, delle tariffe relative all'erogazione dei servizi di rete (trasmissione, distribuzione e misura) dell'energia elettrica, per i clienti domestici.

Con **Delibera 595/2020/R/com** del 29/12/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento, dal 1° gennaio 2021, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas.

Con **Delibera 604/2020/R/eel** del 29/12/2020, l'Autorità ha approvato l'aggiornamento delle componenti *RCV* e *DISPBT* e del corrispettivo *PCV* relativi alla commercializzazione dell'energia elettrica.

Per effetto di tali aggiornamenti, l'Autorità ha calcolato che, dal 1° gennaio 2021, il prezzo di riferimento dell'energia elettrica per il Cliente tipo (ovvero una famiglia con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno pari a 3 kW) è pari a 20,06 centesimi di Euro per kilowattora (tasse incluse), così percentualmente suddiviso:

- Spesa per la materia energia: 36,65% per i costi di approvvigionamento dell'energia; 9,5% per la commercializzazione al dettaglio.
- Spesa per il trasporto e la gestione del contatore: 20,0% per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità.
- Spesa per oneri di sistema: 21,0% per gli oneri generali di sistema, fissati per legge.
- Imposte: 13,0%, che comprendono l'IVA e le accise.

Come calcolato dall'Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il costo dell'elettricità per il Cliente tipo è aumentato del 4,5% rispetto al trimestre precedente.

Altre Autorità / Legislazione

Con la Legge n. 160 del 27/12/2019 (**Legge di Bilancio 2020**), il Legislatore ha introdotto novità in materia di:

- Prescrizione: dal 1° gennaio 2020 è stato abrogato il comma 5 dell'art. 1 della Legge 205/2017, il quale così recitava: "Le disposizioni di cui al comma 4 non si applicano qualora la mancata o erronea rilevazione dei dati di consumo derivi da responsabilità accertata dell'utente." Viene quindi meno il riferimento esplicito alla responsabilità del cliente.
- Comunicazione di messa in mora: è stato introdotto l'obbligo di trasmettere agli utenti le comunicazioni con cui si contestano gli eventuali mancati pagamenti di fatture e si preavvisa la sospensione delle forniture in caso di mancata regolarizzazione con adeguato preavviso, non inferiore a 40 giorni, e tramite raccomandata con avviso di ricevimento.
- "Bollette pazze": a decorrere dalla data di entrata in vigore della Legge, nei contratti di fornitura di energia elettrica e gas, in caso di erronea fatturazione a debito, l'utente ha diritto ad ottenere, oltre al rimborso delle somme eventualmente versate, anche il pagamento di una penale pari al 10% dell'ammontare contestato e non dovuto e, comunque, per un importo non inferiore a 100 euro. La penale è riconosciuta qualora venga accertata dall'autorità competente ovvero sia debitamente documentata, mediante apposita dichiarazione, l'illegittimità della condotta del gestore, per violazioni relative alle modalità di rilevazione dei consumi, di esecuzione dei conguagli o di fatturazione nonché per addebiti di spese non giustificate e di costi per consumi, servizi o beni non dovuti.

Con la **Legge n. 8 del 28/2/2020 di conversione del Decreto Legge n. 162/2019** ("Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica"), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29/2/2020 (Serie Generale), è stato differito il termine di cassazione dei regimi di tutela inizialmente previsto per il 1° luglio 2020. In particolare:

- per il settore energia elettrica, la cessazione del regime di tutela di prezzo è stata scaglionata a seconda della tipologia di Clienti:
 - dal 1° gennaio 2021 per le piccole imprese (ex art. 2, comma 7 della Direttiva UE 2019/944);
 - dal 1° gennaio 2022 per i clienti domestici e per le microimprese (ex art. 2, comma 6 della Direttiva UE 2019/944);
- per il settore del gas, è stato confermato il differimento al 1° gennaio 2022.

Con il **Comunicato n. 158**, il MEF ha informato che il 22 giugno 2020 la Commissione Europea ha adottato la proposta del Consiglio che estende fino al 30 giugno 2023 l'autorizzazione concessa all'Italia per l'applicazione dello split payment come misura speciale di deroga a quanto previsto dalla direttiva 2006/112/CE in materia di IVA. Il Consiglio

ha nel frattempo raggiunto l'accordo politico sulla proposta di decisione, che sarà formalmente adottata e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea non appena saranno finalizzati i testi in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

Quindi, lo split payment continuerà ad applicarsi quindi fino al 30 giugno 2023 alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società, secondo quanto previsto dall'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 633/1972 sull'Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto.

In data 24/12/2020 è stata pubblicata in G.U. (n. 319 S.O. n. 43) la **legge 176/2020 di conversione del D.L. 137/2020 (c.d. decreto Ristori)**.

Di particolare interesse è l'art. 8 ter, che:

- istituisce un fondo iniziale di 180 milioni di euro per l'anno 2021 allo scopo di ridurre la spesa sostenuta dalle utenze elettriche connesse in bassa tensione diverse dagli usi domestici (che rientrano in determinati codici ATECO), con riferimento alle voci della bolletta identificate come "trasporto e gestione del contatore" e "oneri generali di sistema";
- demanda all'ARERA il compito di rideterminare di conseguenza, senza aggravii per le utenze interessate e in via transitoria, le tariffe di distribuzione e le componenti a copertura degli oneri generali di sistema, definendo inoltre periodo di rideterminazione e relative modalità attuative.

Con **DM 31 dicembre 2020**, il Ministro dello Sviluppo Economico, previo parere favorevole delle Commissioni parlamentari, di ARERA e dell'AGCM, ha adottato il decreto recante le modalità e i criteri per un ingresso consapevole dei clienti finali nel mercato dell'energia.

Il provvedimento si articola sostanzialmente in due parti.

1) Campagne informative per l'ingresso consapevole nel mercato libero

Il decreto ha l'obiettivo di favorire l'ingresso consapevole dei clienti nel mercato libero dell'energia elettrica e del gas attraverso l'avvio di campagne informative rivolte a tutti i clienti per aumentare il grado di conoscenza delle opportunità presenti sul mercato, dei propri diritti e degli strumenti per la loro tutela.

A tal fine, il Ministero dello Sviluppo Economico, in coordinamento con ARERA, procederà all'avvio di campagne di comunicazione istituzionali e iniziative informative in collaborazione con le organizzazioni di categorie e le associazioni dei consumatori.

ARERA è chiamata ad aggiornare ed integrare il Progetto informazione apertura mercati di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2017, rivolto ai consumatori, che mira alla realizzazione di campagne informative relative alla piena apertura dei mercati finali dell'energia elettrica e del gas, alla cessazione dei regimi di tutela al 1° gennaio 2022, alle garanzie e agli strumenti di capacitazione e tutela disponibili ai consumatori.

Il Ministero e ARERA si avvalgono del supporto di Acquirente Unico, in particolare per la diffusione delle informazioni a beneficio dei clienti finali.

In attesa del completamento della liberalizzazione, ARERA, anche avvalendosi di Acquirente Unico, effettuerà un monitoraggio (a decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2022) sull'evoluzione del comportamento dei clienti finali, delle azioni di cambio di fornitore, sull'andamento dei prezzi offerti ai clienti finali, sulla trasparenza e pubblicità delle offerte e dei servizi connessi e valuta l'introduzione di misure regolatorie volte a rafforzare l'efficacia degli strumenti per la confrontabilità delle offerte. Il rapporto sarà elaborato utilizzando le informazioni provenienti dal Sistema Informativo Integrato.

2) Mercato elettrico: criteri e indirizzi per le piccole imprese

La seconda parte è dedicata al mercato elettrico e contiene le indicazioni per il superamento dei prezzi regolati per le piccole imprese che non dovessero scegliere un proprio fornitore, con l'obiettivo di assicurare la più ampia concorrenza e la pluralità di fornitori e di offerte nel libero mercato, in modo coordinato con la disciplina del servizio a tutele graduali adottata dall'Autorità di regolazione.

A partire dal 1° gennaio 2021 le imprese che non hanno stipulato un contratto per la fornitura dell'energia elettrica sul mercato libero sono fornite attraverso il servizio a tutele graduali disciplinato da ARERA ai sensi del comma 60 della legge 124/2017, secondo i seguenti criteri e indirizzi:

- individuazione dei fornitori del servizio a tutele graduali con procedure concorsuali svolte da AU. Tali procedure si svolgono mediante l'individuazione di aree territoriali caratterizzate da un equilibrato livello di rischio di morosità dei clienti finali e da omogeneità dimensionali in termini di volumi. Il decreto prevede inoltre la fissazione di una quota di mercato massima - che il testo definitivo del decreto quantifica nel 35% - del volume assegnabile ad un singolo operatore da applicare anche a livello nazionale e in via cumulativa nel caso di più società appartenenti allo stesso gruppo;
- esercizio del servizio a tutele graduali da parte dei soggetti selezionati per una durata definita e non superiore a tre anni;

Etra Energia S.r.l.

- specifici meccanismi incentivanti di reintegrazione degli oneri non recuperabili connessi alla morosità di clienti finali per i quali, in relazione alle loro specifiche caratteristiche, il rischio legato alle ordinarie modalità di recupero risulta particolarmente elevato, i cui costi sono a carico degli aventi diritto al servizio a tutele gradualistiche destinato alle piccole imprese e non gravano sui clienti domestici;
- previsione di garanzie a copertura di un eventuale mancato assolvimento del servizio o svolgimento dello stesso in difformità dalle disposizioni previste, che i partecipanti devono prestare;
- rendicontazione periodica a carico dei soggetti selezionati, secondo un formato omogeneo e chiaro, in particolare sulle condizioni economiche della fornitura e sull'andamento del servizio e sul numero dei clienti riforniti. Entro il 30 giugno 2021 dovrà essere completato il processo di individuazione dell'esercente il servizio a tutele gradualistiche e il conseguente trasferimento dei contratti dagli attuali esercenti ai nuovi esercenti individuati in esito alle procedure concorsuali.

Ciascun esercente il servizio a tutele gradualistiche è tenuto ad erogare il servizio a tutti i clienti assegnati in esito alle procedure concorsuali nel rispetto delle condizioni contrattuali stabilite da ARERA, rispetto alle quali l'esercente non può inserire alcun servizio o prodotto ulteriore.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle procedure concorsuali, ARERA elabora un rapporto sull'esito di queste e lo trasmette al Ministro dello Sviluppo Economico e alle Commissioni parlamentari competenti e fornisce evidenza ai medesimi soggetti del rispetto dei tempi previsti dal decreto e dell'avvenuto superamento della fase di fornitura provvisoria.

ARERA elabora e trasmette un rapporto periodico sull'attuazione del servizio a tutele gradualistiche che consenta di seguire l'evoluzione dell'ingresso dei clienti sul mercato e vigila sulla corretta applicazione delle condizioni del servizio da parte degli aggiudicatari.

I DPCM inerenti le tematiche legate all'emergenza COVID-19 trovano descrizione, limitatamente alle tematiche inerenti la normativa di settore, nelle delibere descritte nel presente documento.

4. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

5. Partecipazioni detenute in altre società

Al 31 dicembre 2020 la società non detiene partecipazioni in altre società.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Il processo di integrazione all'interno del Gruppo Hera attraverso un progetto di attivazione di "cantieri operativi" volto ad armonizzare strutture, prodotti, scelte di marketing, canali di vendita, processi, procedure ed approcci che risultavano differenti rispetto alle prassi e agli standard del Gruppo Hera sta proseguendo a pieno ritmo e interesserà allo stesso modo l'esercizio 2021.

Obiettivo di tali attività, lo ricordiamo, sono l'accelerazione commerciale, la massimizzazione della "customer experience", l'ottimizzazione delle strutture di costo e la ricerca di tutte le possibili sinergie operative ed economie di scopo e di scala, quale volano per il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo.

Il management della Società rimane pertanto impegnato su più fronti con l'obiettivo di conciliare il processo di integrazione con la gestione ordinaria che vede, anche per l'esercizio 2021, un continuo confronto con il mercato che passa attraverso l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del Gas e dell'Energia Elettrica, le performance operative e il contesto macroeconomico del nostro Paese senza trascurare l'impatto di eventuali evoluzioni normative per effetto di nuovi provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

7. Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale in relazione ai maggiori consumi per uso riscaldamento. La stagionalità influenza l'andamento dei ricavi di vendita di gas e i

Etra Energia S.r.l.

costi di approvvigionamento, mentre gli altri costi di gestione sono fissi e sostenuti dalla società in modo omogeneo nel corso dell'anno. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta della società, in quanto i cicli di fatturazione attiva e passiva non sono tra loro allineati e dipendono anch'essi dall'andamento dei volumi di gas venduti e acquistati in corso d'anno. Pertanto, i dati e le informazioni contenute nei prospetti contabili intermedi non consentono di trarre immediatamente indicazioni rappresentative dell'andamento complessivo dell'anno.

8. Azioni proprie e/o azioni /quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente quote e/o azioni di società controllanti. La Società inoltre non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, quote e/o azioni di società controllanti.

9. Attività di ricerca e Sviluppo

ITSS: Attività relative al CDSSI con le aziende di vendita gruppo Hera

Il secondo semestre 2020 ha registrato la conclusione del primo anno di attività di servizio informatico erogato da Ascopiave al gruppo di aziende di vendita del gruppo Hera. Si rimanda schematicamente al report sottostante che riepiloga i dati importanti dei vari ambiti operativi servizio:

- La gestione ordinaria dei sistemi in uso, così come rappresentati e catalogati dalla mappa applicativa condivisa con le aziende Clienti, regolata da un sistema di ticketing che censisce ogni richiesta operativa del business vendita; nel 2020 sono stati registrati 1781 ticket ordinari e correttivi, con il rispetto sostanziale dello SLA stabilito, senza alcuna contestazione;
- Lo sviluppo di tre tipologie di attività inerenti l'evoluzione normativa e applicativa dei vari ambiti e moduli applicativi suddivisi in:
 - o 256 ticket evolutivi, per interventi di implementazione software inferiori ai 5 giorni, sempre all'interno degli standard SLA;
 - o 51 tra Small Project, progetti il cui effort risulta inferiore a 20 giorni, e Project, progetti di impegno superiore ai 20 giorni, per un valore economico del corrispettivo pari a 1.167.000 euro circa, del tutto in linea con le previsioni contrattuali.

Tutte le attività sono gestite da un protocollo di ingaggio e realizzazione che prevede i classici step di:

- definizione requisiti da parte del business;
- stesura di un documento di fattibilità tecnica di dettaglio, comprensivo delle specifiche tecniche di dettaglio, effort e data di realizzazione da parte di ITSS;
- accettazione della fattibilità da parte del business;
- realizzazione, test e messa in produzione.

Il servizio coinvolge 6 aziende che vengono gestite con database dedicati per brand e servizio gas/EE ma con un sistema software unico e condiviso.

La realizzazione più importante è costituita dal cosiddetto progetto "CRM ASCOS", che integra gli ambienti applicativi CRM e gestionale in forma molto stretta ed efficiente secondo modalità di comunicazione e scambi informativi automatizzati di tecnologia molto recente (JSON), che ha permesso di procedere con canali e modalità innovative di registrazione dei contratti

10. Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, come riformato dal D.lgs 139/2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis e dai principi contabili OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità allo schema di cui agli art. 2424 / 2424 bis e 2425 / 2425 bis / 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati contenuti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del relativo risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati redatti considerando le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C), in merito all'entrata in vigore della Riforma Contabile (introdotta dal Decreto Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 34/2013).

Per quanto riguarda la natura dell'attività della società e i relativi rapporti con società controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si rinvia alla Relazione sulla Gestione e al paragrafo "Rapporti con parti correlate" della presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è stata redatta in Euro, salvo diversamente specificato.

La Società rientrando nelle fattispecie previste dall'art. 2435-bis del Codice Civile si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione riportando nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile – per cui si rimanda al paragrafo 8 delle "Altre Informazioni" della presente nota integrativa.

11. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

12. Deroghe

Non sono state operate deroghe ai principi sopra esposti per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

13. Attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Gli importi iscritti sono dettagliati per scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo; in particolare, nello stato patrimoniale i crediti sono distribuiti fra le voci delle immobilizzazioni tenuti distinti gli importi scadenti entro l'esercizio successivo, e dell'attivo circolante con l'obbligo di tenere distinti gli importi scadenti oltre l'esercizio successivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016, i crediti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, trattasi delle giacenze della società sul conto corrente intrattenuto presso l'istituto di credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati, con la migliore stima possibile riferita agli elementi a disposizione, al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e degli eventuali versamenti effettuati ai fondi previdenziali.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, i debiti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Il concetto di rateo o risconto si fonda sull'esistenza di fatti amministrativi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due o più esercizi consecutivi. I ratei attivi e passivi sono quote di proventi o oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono invece quote di proventi o oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza dell'esercizio successivo. Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei e i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza. I risconti attivi sono quote di costi comuni a più esercizi. I risconti passivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza.

Imputazione ricavi e costi

Nel rispetto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza.

In base al principio di prudenza sono stati iscritti in bilancio esclusivamente i ricavi prodotti nel corso dell'esercizio mentre sono stati inseriti i costi anche se presunti. Ai fini dell'applicazione del principio di prudenza sono stati inseriti in bilancio anche eventuali rischi di cui si sia venuti a conoscenza fino al momento della redazione del bilancio relativi all'esercizio in esame.

Ai fini dell'applicazione del principio di competenza il Codice Civile afferma che i componenti positivi e negativi di reddito devono essere imputati in bilancio indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il "liability method" e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

Etra Energia S.r.l.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti per imposte anticipate dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico. Le attività e passività monetarie esistenti a fine esercizio sono convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Stato Patrimoniale – Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	4.770	4.770

Il valore della voce "Altre" al 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 4.770. La voce ha evidenziato investimenti per Euro 5.963 relativi all'acquisto di servizi relativi alla capitalizzazione delle provvigioni, connessi all'acquisizione di nuovi contratti di vendita. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 1.193.

	31.12.2019			31.12.2020		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) costi di impianto e ampliamento	14.552	(14.552)	-	14.552	(14.552)	-
2) costi di sviluppo						
3) diritti di brevetto industriale e diritti di	13.255	(13.255)	-	13.255	(13.255)	-
4) concessione licenze e marchi						
5) avviamento	594.958	(594.958)	-	594.958	(594.958)	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti						
7) altre				5.963	(1.193)	4.770
Totale Immobilizzazioni immateriali	622.765	(622.765)		628.728	(623.957)	4.770

Etra Energia S.r.l.

II. Immobilizzazioni Immateriali

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.004	894	(110)

Il valore della voce "Altri beni" al 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 894. La voce non ha evidenziato investimenti. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 110.

	31.12.2019			31.12.2020		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) Terreni						
2) impianti e macchinario						
3) attrezzature industriali e commerciali						
4) altri beni	3.271	(2.268)	1.004	3.271	(2.377)	894
5) immobilizzazioni in corso e acconti						
Totale Immobilizzazioni Materiali	3.271	(2.268)	1.004	3.271	(2.377)	894

C) Attivo Circolante

II. Crediti

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
II. CREDITI	2.104.864	2.363.969	259.104

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani e sono espressi in Euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31.12.2019			31.12.2020		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso						
- Verso clienti	2.051.589		2.051.589	2.201.797		2.201.797
- Verso imprese controllate						
- Verso imprese collegate						
- Verso imprese controllanti				752		752
- Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	51		51	85.022		85.022
- Crediti tributari	3.111		3.111	27.962		27.962
- Imposte anticipate	28.549		28.549	30.147		30.147
- Crediti verso altri	12.925	8.640	21.565	10.649	7.640	18.289

Etra Energia S.r.l.

Totale	2.096.225	8.640	2.104.864	2.356.329	7.640	2.363.969
---------------	------------------	--------------	------------------	------------------	--------------	------------------

Al 31 dicembre 2020 la voce crediti verso clienti risulta pari ad Euro 2.201.797. I crediti risultano valorizzati da fatture emesse per Euro 547.266 e da fatture da emettere per Euro 1.892.184 con fondo svalutazione crediti pari ad Euro 237.654. Tutti i crediti sono vantati verso debitori nazionali e sono espressi in Euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio 2020, le seguenti movimentazioni.

	31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2020
Fondo Svalutazione crediti	(209.282)	(142.869)	114.498	(237.654)

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti è stata effettuata su base statistica nell'ultimo esercizio e mediante l'analisi delle perdite su crediti. Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti commerciali per fatture emesse al termine dell'esercizio, al lordo del fondo svalutazione crediti, in base all'anzianità:

31.12.2020	
Crediti commerciali lordi per fatture emesse	547.266
- fondo svalutazione crediti commerciali	(237.654)
Crediti commerciali netti per fatture emesse	309.612
Ageing dei crediti commerciali per fatture emesse:	
- a scadere	114.745
- scaduti entro 6 mesi	283.309
- scaduti da 6 a 12 mesi	60.695
- scaduti oltre 12 mesi	88.517

I "crediti tributari" al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 27.962, di cui correlati a crediti IVA Euro 283, ed il restante da crediti verso l'Ufficio Tecnico di Finanza (UTF) per imposte sul gas e l'energia elettrica.

I crediti per imposte anticipate sono calcolati sulla parte di accantonamento dei rischi su crediti eccedente la quota fiscalmente deducibile.

Nella tabella sottostante sono illustrati i dettagli di calcolo delle differenze temporanee di imposta che le compongono:

	31/12/2019			31/12/2020				
	Differenze temporanee	Effetto IRPEG	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
Aliquota fiscale		24,00%	3,90%			24,00%	3,90%	
-accantonamento svalutazione crediti	24.870	5.696	-	5.969	115.130	27.631	-	27.631
-altro	-	-	-	-	9.017	2.164	352	2.516
Crediti per imposte anticipate	24.780	5.969	-	5.969	124.148	29.795	352	30.147

I crediti verso altri, al termine dell'esercizio 2020 pari ad Euro 18.289, sono relativi a depositi cauzionali per imposte di consumo a garanzia dell'Ufficio Tecnico delle Finanze delle provincie di Padova e Vicenza per Euro 7.640 e ad anticipi a fornitori per Euro 4.279. Inoltre sono presenti debiti su derivati di materia prima per Euro 5.773. Il residuo, è composto da crediti INAIL.

III. Attività finanziarie

Etra Energia S.r.l.

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
III. ATTIVITA' FINANZIARIE	1.994.505	2.039.722	45.217

Le attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni, sono pari ad Euro 2.039.722, con un incremento di 45.217 rispetto al 2019

Nella tabella sottostante sono illustrati i dettagli che compongono la voce:

7) ATTIVITA' FINANZIARIA ACCENTRATA PER LA GESTIONE DELLA TESORERIA	31.12.2019	31.12.2020
- verso controllanti		2.039.722
- finanziamenti a terzi	1.994.505	
Totale	1.994.505	2.039.722

Verso Controllanti

La voce accoglie il credito iscritto nei confronti di Hera S.p.A. per il contratto di cash pooling.

Finanziamenti a terzi

La voce accoglie il credito iscritto nei confronti di Ascopiave S.p.A. per il contratto di cash pooling in essere con la Società che era la controllante sino al 19 dicembre 2019.

IV. Disponibilità liquide

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	169.955	65.136	(104.819)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori al 31 dicembre 2020 come meglio rappresentato nella tabella di seguito riportata:

	31.12.2019	31.12.2020
Depositi bancari e postali	169.955	65.136
DISPONIBILITA' LIQUIDE	169.955	65.136

I valori esposti si riferiscono ai saldi dei conti correnti rimborsabili a vista. Si precisa che i depositi bancari maturano interessi sulla base delle condizioni concordate con gli istituti di credito.

Allo scopo di comprendere la dinamica finanziaria dell'esercizio in oggetto, si rinvia al rendiconto finanziario.

D) RATEI E RISCONTI

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI	196	211	15

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

Nella tabella sottostante sono illustrati i dettagli che li compongono:

	31.12.2019		31.12.2020	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali

Etra Energia S.r.l.

ratei	196	-	2	-
risconti	0	-	209	-
RATEI E RISCONTI	196	-	211	-

Al termine dell'esercizio la voce "Ratei attivi" risulta pari a Euro 2. La voce è interamente composta da interessi attivi. Inoltre i "Risconti Attivi" pari a Euro 209, sono relativi interamente a assicurazioni.

Stato Patrimoniale – Passività

A) Patrimonio Netto

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO	1.693.165	2.121.921	(428.756)

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto è riportata nella tabella seguente.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 1° gennaio 2019	100.000	20.000	816.314	1.520	443.723	1.381.557
Destinazione risultato esercizio precedente			243.723	200.000	(443.723)	0
Distribuzione Dividendi				(200.000)		(200.000)
Utile d'esercizio					511.608	511.608
Saldi al 31° dicembre 2019	100.000	20.000	1.060.037	1.520	511.608	1.693.165
Destinazione risultato esercizio precedente				511.608	(511.608)	
Derivati			(6.501)			(6.501)
Distribuzione Dividendi				(511.608)		(511.608)
Utile d'esercizio					946.865	946.865
Saldi al 31° dicembre 2020	100.000	20.000	1.053.536	1.520	946.865	2.121.921

Con delibera dell'Assemblea dei Soci tenuta in data 22 aprile 2020, il risultato d'esercizio conseguito al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 511.608,24, è stato destinato a dividendo ai Soci.

Al 31 dicembre 2020 la società presenta un risultato positivo pari ad Euro 946.865,40, con un aumento di 435.257,16 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le riserve che costituiscono il Patrimonio per origine, con l'indicazione degli eventuali utilizzi realizzatisi nei tre anni precedenti:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000		0		
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					

Etra Energia S.r.l.

Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di Rivalutazione				
RISERVE DI UTILE				
Riserva legale	20.000	B		
Riserva Straordinaria				
Riserva Libera				
Altre Riserve	1.053.536	A, B, C	1.053.536	
Utili / (perdite) portati a nuovo	1.520		0	
Totale	1.175.056		1.053.536	
Quota non disponibile				
Residua quota disponibile			1.053.536	

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura delle perdite, "C" per distribuzione ai soci

B) Fondo per Rischi e Oneri

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		14.790	14.790

La movimentazione del fondo al 31 dicembre 2020 è la seguente:

	31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2020
Fondi per rischi ed oneri		14.790		14.790

Il fondo per rischi ed oneri rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2020 per derivati materie prime.

C) Trattamento di Fine Rapporto

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	58.024	65.818	(7.793)

La movimentazione del fondo al 31 dicembre 2020 è la seguente:

	31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2020
Trattamento di fine rapporto	(58.024)	12.424	(4.631)	65.818

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti, in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio. Il personale dipendente al termine dell'esercizio è quantificato in sei unità impiegate in attività amministrative

Etra Energia S.r.l.

D) Debiti

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
D) DEBITI	2.519.344	2.272.182	(247.162)

I debiti sono valutati al loro valore nominale. L'analisi per natura e per scadenza è la seguente:

	31.12.2019			31.12.2020		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Debiti:						
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche:	1.836		1.836	2.050		2.050
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	1.270.681		1.270.681	695.529		695.529
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	32.000		32.000	2.999		2.999
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	580.568		580.568	898.704		898.704
Debiti tributari:	273.290		273.290	336.419		336.419
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza s	11.124		11.124	9.637		9.637
Altri debiti	41.245	308.601	349.846	31.195	295.649	326.844
Totale debiti	2.210.743	308.601	2.519.344	1.976.533	295.649	2.272.182

La voce debiti verso banche al termine dell'esercizio 2020, pari ad Euro 2.050, è relativa al saldo negativo dei conti correnti bancari della società.

La voce debiti verso fornitori al termine dell'esercizio 2020 risulta pari ad Euro 695.529 ed è principalmente relativo a costi sostenuti per l'acquisto di gas naturale ed il trasporto dello stesso sulla rete di distribuzione. Si precisa che i debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note credito da ricevere. Si segnala che nella voce risultano iscritti debiti nei confronti degli shipper in relazione ai conguagli volumetrici, del quadriennio 2015-2018, derivanti dal bilanciamento e dai differenziali volumetrici in-output correlati al settlement gas dell'esercizio di chiusura 2015 per complessivi Euro 17.990, al netto degli stanziamenti rilevati nei precedenti esercizi per Euro 18.600. In merito al primo effetto risultano iscritti minori debiti per Euro 3.062. In merito al secondo risultano complessivamente iscritti debiti per il quadriennio 2015-2018, esclusivamente l'esercizio di chiusura 2015 per Euro 21.052, di cui Euro 9.543 come fatture da ricevere. Non si rilevano effetti derivanti dai differenziali volumetrici comunicati per l'esercizio 2019.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" dirette e indirette, pari ad Euro 898.704, rappresenta i debiti iscritti nei confronti di altre Società appartenenti al Gruppo Estenergy S.p.A. per attività di vendita, commerciali, amministrative ed operative. Le stesse sono in parte regolate a mezzo dei contratti di servizio.

Etra Energia S.r.l.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle singole voci:

Società	31.12.2020
Ascopiave Energie S.p.A.	268.923
Ascotrade S.p.A.	42.358
ASM Set S.r.l.	(2.845)
Blue Meta S.p.A.	3.032
AcegasApsAmga Spa	(676)
Amgas Blu S.r.l.	1.183
Hera Comm Srl	4.329
Hera Trading Srl	582.400
Totale	898.704

Al termine dell'esercizio i debiti tributari risultano pari ad Euro 336.419. Il saldo accoglie principalmente i debiti iscritti per imposte di esercizio (IRAP, IRES) per Euro 158.780, debiti IVA per Euro 61.379, e debiti iscritti nei confronti degli uffici tecnici di finanza per imposte di consumo per Euro 116.260.

I debiti verso Istituti di previdenza risultano pari ad Euro 9.637 e riguardano oneri maturati verso istituti previdenziali per rapporti di lavoro dipendente e amministratori maturati al 31 dicembre 2019 e non liquidato a quella data.

Gli altri debiti, pari ad Euro 326.844, sono principalmente relativi a debiti verso dipendenti per Euro 31.154, ed a debiti iscritti nei confronti degli utenti per depositi cauzionali e interessi maturati sugli stessi per Euro 295.649.

E) Ratei e Risconti

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
E) RATEI E RISCONTI	(9)	(9)	-

	31.12.2019		31.12.2020	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
ratei	9	9	9	9
risconti	-	-	-	-
E) RATEI E RISCONTI	9	9	9	9

Al termine dell'esercizio 2020 risultano valorizzati ratei passivi per Euro 9. Relativi a abbuoni e sconti finanziari di competenza dell'esercizio successivo.

Conto Economico

A) Valore della Produzione

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	9.496.594	9.348.612	147.982

Etra Energia S.r.l.

Al termine dell'esercizio il valore della produzione ammonta ad Euro 9.348.612, rilevando un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 147.982.

Il dettaglio dei ricavi viene riepilogato nella seguente tabella:

	31.12.2019	31.12.2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.490.890	9.198.933
Altri ricavi e proventi	5.704	149.679
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.496.594	9.348.612

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 9.198.933, si compone come segue:

	31.12.2019	31.12.2020
Ricavi da vendita gas	5.496.413	5.079.437
Ricavi vendita energia elettrica	3.745.597	3.906.906
Ricavi per servizi ai clienti	249.090	212.590
Totale	9.490.890	9.198.933

Ricavi da vendita gas

Al termine dell'esercizio i ricavi conseguiti dalle vendite di gas naturale risultano pari ad Euro 5.079.437, con un decremento di Euro 416.977 rispetto all'esercizio precedente.

Le attività di vendita del gas naturale effettuate nel corso dell'esercizio hanno interessato la commercializzazione di 10,1 milioni di metri cubi (9,80 milioni al 31 dicembre 2019).

Al termine dell'esercizio il portafoglio clienti gestito dalla società risulta pari a 10,2 mila unità (10,1 mila unità al 31 dicembre 2019).

Ricavi da vendita energia elettrica

Le attività di vendita di energia elettrica hanno interessato la commercializzazione di 21,15 gigawattora (19,85 gigawattora dell'esercizio 2019) per complessivi Euro 3.906.906 (Euro 3.745.597 dell'esercizio 2019). L'incremento è principalmente spiegato dall'aumento dei quantitativi di energia commercializzata, collegata all'aumento della clientela, e dall'andamento dei prezzi della materia prima.

Al termine dell'esercizio il portafoglio clienti gestito dalla società risulta pari a 7,4 mila unità (7,1 mila unità al 31 dicembre 2019).

Ricavi per servizi ai clienti

La voce, che accoglie i ricavi per servizi di allacciamento gas ed energia elettrica e le prestazioni e servizi di misura addebitati agli utenti finali nel corso dell'esercizio, risulta al termine del 2020 pari ad Euro 212.590.

5. Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 149.679 ed è principalmente relativa per Euro 85.022 a prestazione verso società del gruppo, per Euro 30.050 a contributi su allacci e per Euro 19.155 da Sopravvenienze attive.

B) Costi della produzione

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	8.792.057	8.090.072	(701.984)

I costi della produzione al termine dell'esercizio 2020 sono pari ad Euro 8.144.544 in aumento di Euro 647.512 rispetto all'esercizio precedente.

Etra Energia S.r.l.

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo

I costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci sono pari a Euro 5.470.580 e riguardano gli acquisti di:

	31.12.2019	31.12.2020
Gas Naturale	2.967.392	2.296.402
Energia elettrica	3.229.614	3.171.430
Altri costi	625	3.126
Totale	6.197.631	5.470.958

Gas Naturale

Al termine dell'esercizio i costi sostenuti per l'acquisto del gas naturale risultano pari ad Euro 2.296.402, con una diminuzione di Euro 670.990 rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento è principalmente spiegato dall'andamento del paniere dei prezzi a cui la materia prima è indicizzata che ha più che compensato gli incrementi correlati ai maggiori quantitativi di gas naturale acquistato.

Le attività di vendita del gas naturale effettuate nel corso dell'esercizio hanno interessato la commercializzazione di 10,1 milioni di metri cubi (9,80 milioni al 31 dicembre 2019).

Nel corso dell'esercizio sono stati resi disponibili da Snam Rete Gas i differenziali volumetrici collegati al bilanciamento dei volumi allocati in cabina per gli esercizi 2015-2018 nonché il differenziale volumetrico che prevede la neutralizzazione per gli utenti della rete di distribuzione del delta in-output. Il bilanciamento dei volumi in cabina, definitivo per l'esercizio di chiusura 2015, ha determinato l'iscrizione di minori costi per Euro 6.268. Il differenziale correlato alle quantità di gas immesso nella rete di distribuzione locale e prelevato dai clienti finali ha invece determinato l'iscrizione di costi per Euro 21.052. Non si rilevano effetti derivanti dai differenziali volumetrici comunicati per l'esercizio 2019.

Energia Elettrica

Al termine dell'esercizio i costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica risultano pari ad Euro 3.171.430 ed hanno interessato l'approvvigionamento di 21,2 gigawattora (19,85 gigawattora dell'esercizio 2019)

Altri Costi

Al termine dell'esercizio la voce altri costi pari ad Euro 3.126 nel 2020, con un aumento pari ad Euro 2.501 rispetto all'esercizio precedente.

7. Per Servizi

I costi per servizi al termine dell'esercizio 2020 risultano pari ad Euro 2.240.304 e vengono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2019	31.12.2020
Costi di vettoriamento su reti secondarie	1.309.454	1.344.161
Costi di lettura contatori	385	(1.155)
Spese invio bollette	51.330	39.757
Spese postali e telegrafiche	260	1.506
Manutenzioni e riparazioni	54.366	62.487
Servizi di consulenza	315.177	353.354
Servizi commerciali e pubblicità	3.402	4.355
Utenze varie	6.089	7.161
Compensi ad amministratori e sindaci	31.651	69.596
Assicurazioni	12.360	7.657
Spese per il personale	17.400	6.334
Altre spese di gestione	372.554	345.092

Etra Energia S.r.l.

Costi per servizi	2.174.429	2.240.304
--------------------------	------------------	------------------

I costi per il trasporto del gas su reti di distribuzione sono riconosciuti alle società di distribuzione presenti nel territorio in cui viene esercitata l'attività di vendita del gas naturale. La voce passa da Euro 1.309.454 dell'esercizio 2019 ad Euro 1.344.161 dell'esercizio di riferimento, registrando un incremento pari ad Euro 34.708.

I costi per il trasporto del gas naturale su reti di distribuzione hanno interessato la distribuzione di 10,1 milioni di metri cubi (9,80 milioni al 31 dicembre 2019).

Le spese di invio bollette e le spese postali e telegrafiche, pari ad Euro 41.263, sono relative all'attività di invio delle bollette gas ed energia.

I costi per servizi di consulenza passano da Euro 315.177 del 2019, ad Euro 353.354 dell'esercizio di riferimento, evidenziando un aumento pari ad Euro 38.176. Tali costi sono principalmente correlati a servizi amministrativi resi da altre società del Gruppo Estenergy e sono regolati a mezzo di contratti di servizio sottoscritti dalla società.

I compensi ad amministratori e sindaci accolgono per Euro 69.596 i compensi corrisposti agli Amministratori e Collegio Sindacale.

Al termine dell'esercizio 2020 la voce altre spese di gestione risulta pari ad Euro 345.092 in diminuzione rispetto all'esercizio 2019 di Euro 27.463.

8. Per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni terzi, pari ad Euro 5.467, sono relativi a:

	31.12.2019	31.12.2020
Diritti e licenze	814	5.173
Cds Affitti e spese condominiali	699	294
Totale	1.513	5.467

9. Per il personale

I costi per il personale ammontano ad Euro 220.585 e sono così dettagliati:

	31.12.2019	31.12.2020
Salari e stipendi	178.300	161.008
Oneri sociali	45.713	47.152
Trattamento di fine rapporto	12.296	12.424
Costi del personale	236.310	220.585

L'importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Nel corso dell'esercizio la società ha avuto una forza lavoro pari a 6 unità con un costo medio pari a Euro 36.764 (Euro 39.385 nel 2019).

10. Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni, pari ad Euro 144.171, si compone come segue:

	31.12.2019	31.12.2020
--	------------	------------

Etra Energia S.r.l.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.193
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8	110
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	172.170	142.869
Ammortamenti e svalutazioni	172.179	144.171

L'accantonamento effettuato a fondo svalutazione crediti (gas ed energia elettrica), al fine dell'adeguamento del valore dei crediti al presunto valore di realizzo, è risultato pari ad Euro 144.171, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 28.008.

14. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al termine dell'esercizio 2020 sono così dettagliati:

	31.12.2019	31.12.2020
Contributo Autorità per l'energia	2.859	2.945
Sopravvenienze passive e insussistenze attive cara	29	2.735
Imposte di bollo e registro	1.352	1.093
Altre imposte e tasse	-	90
Imposte registro su recupero crediti	5.363	-
Vidimazione libri obbligatori	310	335
Erogazioni benefiche e liberalità - detraibili	-	932
Oneri e spese diversi	70	16
Multe e sanzioni indetraibili	6	441
Acq. Certificati verdi	7	-
14) oneri diversi di gestione	9.996	8.586

La voce, attestandosi ad Euro 8.586, evidenzia una diminuzione di 1.409 Euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è principalmente spiegata dalla diminuzione delle imposte su recupero crediti (-5.363 Euro), parzialmente compensato dall'aumento delle sopravvenienze passive (+2.706 Euro) e erogazioni benefiche e liberali (+932 Euro)

C) Proventi e oneri finanziari

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	10.220	6.448	(3.772)

	31.12.2019	31.12.2020
Proventi da partecipazioni		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- da imprese sottoposte al controllo delle cont		
Altri proventi finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllante	-	(2.452)
- verso terzi	(10.642)	(4.428)

Bilancio d'esercizio al **31 dicembre 2020**

42

Etra Energia S.r.l.

Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllate		
- verso collegate		
- verso controllanti		
- verso altri	422	432
utili e perdite su cambi		
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	(10.220)	(6.448)

Al 31 dicembre 2020 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 6.448, in diminuzione di Euro 3.772 rispetto all'esercizio precedente.

I proventi finanziari sono spiegati per Euro 2.452 da interessi attivi maturati sul conto corrente di cash pooling in essere con Hera S.p.A. e per 4.428 dagli interessi di mora addebitati agli utenti in ragione del ritardato pagamento delle fatture.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
20) imposte sul reddito dell'esercizio	203.149	318.123	114.974

Le imposte sul reddito sono state determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile. In particolar modo risultano così composte:

	31.12.2019	31.12.2020
IRES	191.917	309.420
IRES anni precedenti	-	(41.005)
IRAP	33.812	47.651
IRAP anni precedenti	-	1.189
Imposte sul reddito differite (anticipate) nette	(22.580)	918
20) imposte sul reddito dell'esercizio	203.149	318.123

Il tax-rate passa da 28,42% del 2019 al 25,15% del 2020.

Gli schemi di riferimento, rispettivamente per IRES e IRAP, possono essere così sintetizzati:

IRES	31/12/2019			31/12/2020		
	Aliquot a	Imponibile	Imposte	Aliquot a	Imponibile	Imposte
Utile prima delle imposte	24,00%	909.849	218.364	24,00%	1.264.988	303.597
Variazioni in aumento:						
-Costi ed oneri indeducibili ed altre variazioni	0,03%	1.253	301	0,09%	4.608	1.106
-Svalutazioni indeducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Sopravvenienze passive indeducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Accantonamenti indeducibili	1,66%	62.805	15.073	2,93%	154.256	37.021
-Costi ed oneri deducibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-

Etra Energia S.r.l.

-Quote ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Variazioni in diminuzione:						
-Ricavi e proventi non tassabili e altre variazioni	-2,30%	(87.229)	(20.935)	0,00%	-	-
-Sopravvenienze attive non tassabili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Sopravvenienze attiva da disinquinamento fiscale	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Accantonamenti deducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Quota costi ed oneri deducibilità differita	-0,01%	(396)	(95)	-2,30%	(121.385)	(29.132)
- Agevolazione ACE	-0,26%	(10.046)	(2.411)	-0,25%	(13.214)	(3.171)
Imponibile IRES		876.236	210.297		1.289.252	309.421
Aliquota effettiva	23,11%			24,46%		

IRAP	31/12/2019			31/12/2020		
	Aliquota	Imponibile	Imposte	Aliquota	Imponibile	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		899.629	35.086		1.258.540	49.083
Costo del personale		236.309	9.216		220.584	8.603
Sopravvenienze ordinarie intassabili/indeducibili						
Accantonamento svalutazione crediti		53.663	2.093		142.869	5.572
Accantonamento per rischi e oneri e altri						
Imponibile teorico IRAP	3,90%	1.189.601	46.394	3,90%	1.621.993	63.258
Variazioni in aumento:						
-Costi indeducibili ai fini IRAP	0,01%	2.906	113	0,07%	29.513	1.151
-Ricavi rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Variazioni in diminuzione:						
-Riclassificazione costi personale dipendente deducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Altri costi deducibili ai fini IRAP	-0,82%	(248.943)	(9.709)	-0,57%	(237.455)	(9.261)
-Utilizzo fondo ricavi gas	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Altri ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Imponibile IRAP		943.563	36.799		1.414.050	55.148
Aliquota effettiva	4,09%			4,38%		

Vista la situazione di crisi connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19, il DL Rilancio n. 34/2020 - all'art. 24 - ha previsto che, per i contribuenti che ne abbiano i requisiti, non è dovuto il versamento del saldo IRAP relativo al periodo d'imposta 2019 e non è dovuta la prima rata dell'acconto IRAP per l'anno 2020. Questo beneficio è stato rappresentato in bilancio mediante rilevazione di una "sopravvenienza attiva" rilevata come riduzione dell'imposta.

Altre informazioni

1. Rapporti con parti correlate e collegate

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nell'esercizio considerato è riepilogato nella seguente tabella:

Società	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro

Etra Energia S.r.l.

Società Controllanti										
EstEnergy Spa			1.575			19.664				
Hera Spa	752	2.039.722	1.424		68	2.782	6			2.458
Totale Società Controllanti	752	2.039.722	2.999		68	22.446	6			2.458
Società sottoposte al controllo delle controllanti										
Ascopiave Energie S.p.A.	20.608		268.923		3.171.430	17.938			20.608	
Ascotrade S.p.A.	51.324		42.358			111.270			51.324	
ASM Set S.r.l.			(2.845)							
Blue Meta S.p.A.	12.628		3.032			11.178			12.628	
AcegasApsAmga Spa			(676)		(114)	365				9
Amgas Blu S.r.l.	462		1.183			3.319			462	
Hera Comm Srl			4.329				123			
Hera Trading Srl		5.773	582.400	14.790	735.951					
Totale Società sottoposte al controllo delle controllanti	85.022	5.773	898.704	14.790	3.907.267	144.071	123		85.022	9
Totale	85.774	2.045.495	901.704	14.790	3.907.335	166.517	129		85.022	2.467

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi:

- ai servizi di fatturazione svolti dalla consociata Ascotrade S.p.A;
- all'acquisto dalla controllata da controllante Blue Meta S.p.A. di alcuni servizi di servizi di alcuni servizi di amministrazione;
- all'acquisto da alcune società di Vendita controllate da controllante del Gruppo Hera S.p.A. – Ascotrade, Blue Meta, Ascopiave Energie S.p.A. e Asm Set - di servizi di coordinamento commerciale, logistica, gestione del credito;
- all'acquisto dal socio di minoranza Etra S.p.A. del servizio di gestione dello sportello e del servizio di locazione;
- all'acquisto dalla Controllata da controllante Ascopiave Energie S.p.A dell'energia elettrica.

La società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di ricavi di esercizio relativi:

- alla vendita ad alcune società di Vendita Controllata da controllante di servizi commerciali e di sportello.

2. Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e agli effetti dell'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale:

3. Fidejussioni e garanzie reali

La voce in oggetto è costituita da garanzie prestate da terzi. La ripartizione è la seguente:

Euro 18.870 ad uffici UTF e regioni per imposte sull' energia elettrica;
 Euro 129.588 ad uffici UTF e regioni per imposte sul gas;
 Euro 278.388 su contratti di vettoriamento.

4. Impegni

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Etra Energia S.r.l.

5. Passività potenziali

La Società detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi del gas metano e dell'energia elettrica. In relazione a tale attività la Società deve gestire i rischi legati al disallineamento tra le formule di indicizzazione relative all'acquisto di gas ed energia elettrica e le formule di indicizzazione legate alla vendita delle medesime commodity. Gli strumenti utilizzati per la gestione del rischio legato alla volatilità del prezzo delle merci, si sostanziano in contratti di commodity-swap, finalizzati a prefissare gli effetti sui margini di vendita indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato di cui sopra.

Le variazioni di fair value degli strumenti derivati sono rilevate a conto economico nel periodo in cui si determinano. Il fair value è determinato in base al valore di mercato di riferimento.

6. Numero dei dipendenti

La situazione del personale dipendente a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

	31.12.2019	31.12.2020	Variazione
IMPIEGATI	6	6	0
Totale	6	6	0

7. Compensi Amministratori e collegio sindacale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ad Amministratori e Revisore Unico

	31.12.2019	31.12.2020
Compensi agli amministratori	24.787	47.756
Collegio sindacale	6.864	21.840
Totale compensi	31.651	69.596

8. Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, punto 22-ter del Codice Civile, introdotto con Decreto Legislativo 173 il 23 novembre 2008, si segnala che la società non presenta accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

9. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

il bilancio della Società si chiude al 31 dicembre 2020 con un utile di Euro 946.865,40.

Nel concludere la Nota Integrativa si propone:

- di approvare la situazione patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio di esercizio 2020 che evidenzia un utile di Euro 946.865,40;
- di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2020 quale dividendo per i Soci, pari ad Euro 946.865,40.

Pieve di Soligo, 9 Marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

FIRMATO

Bilancio d'esercizio al **31 dicembre 2020**

46

Etra Energia S.r.l.

Michele Petrone

Allegato 1

SCHEMI ESTENERGY

Conto economico complessivo dell'esercizio 2019 e dell'esercizio 2018

valori in migliaia di euro

	NOTE	2019	2018
Ricavi di vendita	5	132.103	129.974
Altri ricavi e proventi	5	1.040	1.158
Totale ricavi netti		133.143	131.132
Consumi di materie prime e materiali di consumo	6	(62.799)	(65.037)
Costi per servizi	6	(49.565)	(45.264)
Costo del personale	7	(4.563)	(4.319)
Altre spese operative	8	(1.208)	(195)
Margine operativo lordo		15.008	16.317
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	9	(2.214)	(2.084)
Margine operativo netto		12.794	14.233
Proventi finanziari	10	200	206
Oneri finanziari	11	(94)	(34)
Totale gestione finanziaria		106	172
Altri ricavi non operativi		-	-
Utile/(perdita) prima delle imposte		12.900	14.405
Imposte sul reddito	12	(3.752)	(4.125)
Utile/(perdita) del periodo		9.148	10.280

valori in migliaia di euro

	2019	2018
Utile (perdita) del periodo (A)	9.148	10.280
Utili (perdite) attuariali IAS 19 revised	(1)	1
Effetto fiscale	-	-
Utili (perdite) attuariali cash flow hedge - tassi	(215)	-
Effetto fiscale	62	-
Totale Altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	(154)	1
Totale Utile (Perdita) complessiva (A+B)	8.994	10.281

Etra Energia S.r.l.

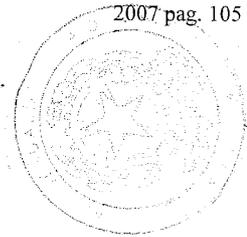
Situazione Patrimoniale-Finanziaria al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018

valori in migliaia di euro

	NOTE	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni Materiali		5	16
Diritti d'uso (IFRS 16)	14	685	-
Partecipazioni	15	633.203	-
Crediti per locazioni finanziarie oltre l'esercizio	16	150	-
Attività fiscali differite	17	1.443	1.190
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		635.486	1.206
Attività correnti			
Crediti commerciali	18	40.385	43.624
Crediti per locazioni finanziarie entro l'esercizio	16	187	-
Crediti per imposte correnti	19	486	117
Altre attività correnti	20	8.211	3.021
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	8.400	15.262
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		57.669	62.024
Attività non correnti IFRS5		-	-
TOTALE ATTIVO		693.155	63.230
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	22	266.061	1.718
Riserve	23	378.938	10.177
Risultato a nuovo		-	-
Risultato dell'esercizio		9.148	10.280
TOTALE PATRIMONIO NETTO		654.147	22.175
Passività non correnti			
Debiti per locazioni finanziarie oltre l'esercizio	24	445	-
Trattamento di Fine Rapporto e altri benefici	25	61	84
Fondi per rischi e oneri	26	2	2
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		508	86
Passività correnti			
Banche e finanziamenti scadenti entro l'esercizio	27	415	120
Debiti per locazioni finanziarie entro l'esercizio	24	597	-
Debiti commerciali	28	31.719	33.025
Debiti per imposte correnti	29	-	2.221
Altre passività correnti	30	5.554	5.603
Strumenti finanziari entro l'esercizio	31	215	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		38.500	40.969
TOTALE PASSIVO		693.155	63.230

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 105



ETRA ENERGIA S.r.l.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di EstEnergy S.p.A.

Cap. Soc. Euro 100.000 i.v. – Via del Telarolo, 9 – Cittadella (PD)

C. F. / R. I. PD / P.IVA 04199060288 – PD-370064

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 21 APRILE 2021

Oggi 21 aprile 2021 alle ore 12.09 presso gli uffici amministrativi in Pieve di Soligo (TV), via Verizzo n. 1030 si tiene l'Assemblea dei Soci di **Etra Energia S.r.l.** (la "**Società**"), per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del Collegio Sindacale; relazione della società di revisione – Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Integrazione composizione Consiglio di Amministrazione e nomina del Presidente; determinazioni inerenti e conseguenti.**

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Albino Belli, in collegamento video conferenza.

Il Presidente constata e fa constatare:

- la presenza del socio EstEnergy S.p.A., titolare di una partecipazione pari ad Euro 51.000,00, corrispondente al 51% del capitale sociale, nella persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante ing. Cristian Fabbri, collegato in video conferenza;
- la presenza del socio Etra S.p.A., titolare di una partecipazione di Euro 49.000,00, corrispondente al 49% del capitale sociale, in persona del Presidente del Consiglio di Gestione avv. Andrea Levorato, in collegamento video conferenza;

ETRA ENERGIA S.R.L. - Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 106



- la presenza del Consiglio di Amministrazione, oltre a sé stesso, nelle persone dei consiglieri dott. Michele Graziani e dott. Michele Petrone, tutti collegati in video conferenza;
- la presenza del Collegio Sindacale nelle persone del Presidente del Collegio Sindacale dott. Mauro Polin e dei Sindaci effettivi dott. Cesare Bizzotto e dott. Antonio Venturini, tutti collegati in video conferenza;
- la regolarità della convocazione avvenuta, a mezzo PEC e posta elettronica ordinaria, in data 9 aprile 2021.

Svolgendosi la riunione in video conferenza, prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente fa l'appello dei partecipanti alla riunione in modo che tutti ne possano accertare l'identità.

Tutti i partecipanti confermano di essere in grado di seguire la discussione ed intervenire ricevendo, all'occorrenza, i documenti.

A seguire, su designazione del Presidente, con il voto favorevole di entrambi i soci, l'Assemblea nomina la dott.ssa Lucia Serafin, presente presso il luogo di convocazione, Segretario della riunione che accetta.

Il Presidente dà atto che la riunione avviene esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, come previsto dall'art. 106 comma 2 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27, e da ultimo modificato dalla Legge 26 febbraio 2021 n. 21, senza la necessità della presenza nel medesimo luogo di Presidente e segretario.

Il Presidente dichiara, pertanto, l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 107



Il Presidente passa quindi a trattare il **1° punto** all'ordine del giorno (**APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE; RELAZIONE DELLA**

SOCIETÀ DI REVISIONE – DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI) e riferisce all'Assemblea che il progetto di bilancio della Società dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 marzo u.s. e viene conservato agli atti dell'Assemblea, come allegato 1A.

L'intera documentazione è stata precedentemente messa a disposizione dei soci, i quali confermano di averla ricevuta e di averne piena conoscenza, esonerando il Presidente dalla lettura.

Di seguito, procede nell'illustrazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis del codice civile, e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione, rileva:

Vendita del gas naturale

Al 31 dicembre 2020, la società gestisce 10.174 clienti con un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente (10.096 clienti al 31 dicembre 2019).

I volumi di gas venduti nel corso dell'esercizio 2020 sono risultati pari a 10,1 milioni di mc in leggero aumento rispetto ai volumi dell'esercizio 2019.

Vendita di energia elettrica

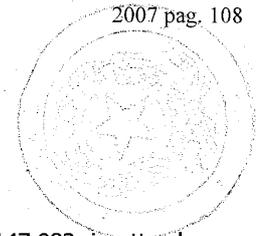
Al 31 dicembre 2020, la società gestisce 7.393 clienti energia elettrica con un incremento di 291 clienti rispetto all'esercizio precedente.

I volumi di energia elettrica venduti nel corso dell'esercizio 2020 sono risultati pari a 21,2 gigawattora, in aumento del 7% rispetto al 2019.

Passa quindi ad illustrare i principali risultati economici conseguiti dalla Società nell'esercizio 2020, nello specifico:

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 108



- il Valore della produzione pari ad Euro 9.348.612 in diminuzione di Euro 147.982 rispetto al precedente esercizio;
- il risultato netto ammonta ad Euro 946.864, con un aumento di Euro 435.257 rispetto al precedente esercizio.

A seguire prende la parola il consigliere Michele Petrone il quale passa, quindi, a commentare i dati patrimoniali (*valori riportati in milioni di Euro*) illustrati nella seguente tabella:

	31.12.19	31.12.20	Delta Vs.31.12.19
Attività non correnti	0,0	0,0	0,0
CCN BILANCIO	-0,4	0,1	0,5
Patrimonio netto	-1,7	-2,1	-0,4
Altri fondi	-0,1	-0,1	-0,0
PFN BILANCIO	2,1	2,0	-0,1



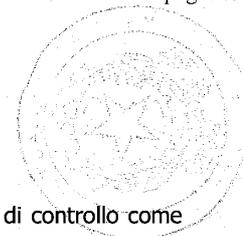
Infine, interviene il Presidente il quale riferisce in merito alle iniziative e misure poste in atto, a tutela della salute dei lavoratori, dei fornitori e dei clienti, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, come meglio dettagliate nel fascicolo del bilancio 2020, e sottolinea come fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria tutte le società del Gruppo Hera abbiano adottato un modello di gestione della crisi strutturato e organico, impegnandosi proattivamente ad aggiornare costantemente i piani operativi in base all'evolvere della situazione, a garantire il rispetto delle misure a sostegno dei servizi e della sicurezza, ad assicurare un'informazione continua al personale aziendale e agli stakeholder, oltre ad attuare tutte le azioni di contenimento per ridurre gli impatti economici e finanziari.

Il Gruppo ha saputo cogliere una serie di opportunità da questo contesto di crisi, specialmente in chiave di trasformazioni digitale di servizi e processi, gestendo al tempo stesso i conseguenti rischi emergenti, specie in ambito della sicurezza informatica.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Mauro Polin, il quale illustra sinteticamente i contenuti della Relazione del Collegio Sindacale. Il

ETRA ENERGIA S.R.L. - Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 109



Presidente del Collegio Sindacale riferisce le conclusioni a cui è pervenuto l'organo di controllo come segue *".. Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 come presentato al Consiglio di Amministrazione e concorda con la proposta del Consiglio stesso in merito alla destinazione del risultato di esercizio"*.

Riprende la parola il Presidente, il quale informa che è pervenuta la relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., emessa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39, anch'essa depositata agli atti e della cui lettura viene esonerato dai soci. Riporta solo il giudizio: *"...il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Il Presidente riporta all'Assemblea la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione che, tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il limite di legge, si sostanzia nella distribuzione dell'utile netto d'esercizio pari ad Euro 946.865,40, a dividendo ai Soci in proporzione delle quote possedute.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 e la destinazione del risultato d'esercizio.

Prendono la parola, uno di seguito all'altro i Soci, i quali esprimono soddisfazione per i risultati conseguiti e sopra illustrati che confermano, anche grazie a una guida responsabile e attenta, la continua crescita della Società, nonostante l'emergenza sanitaria tuttora in corso.

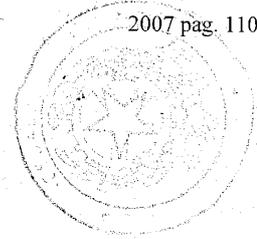
Dopo ampia ed esauriente discussione in cui viene data risposta alle richieste di chiarimento dei presenti, l'Assemblea con il voto favorevole di entrambi i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale

delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435bis del codice civile, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 110



integrativa;

2. di prendere atto della relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020;
3. di prendere atto della relazione della Società di revisione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020;
4. di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 946.865,40, a dividendo ai Soci, da ripartire in proporzione alle quote possedute, da pagare entro il 20 maggio 2021;
5. di dare mandato disgiunto al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed a ogni singolo consigliere, affinché provvedano agli adempimenti necessari in ordine al deposito dei documenti di bilancio presso il Registro delle Imprese e alla registrazione del Verbale presso l'Agenzia delle Entrate.

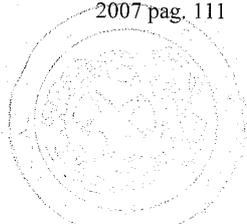
Il Presidente prosegue con la trattazione del **2° punto** all'ordine del giorno (**INTEGRAZIONE COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NOMINA DEL PRESIDENTE; DETERMINAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**) e ricorda ai convenuti che in data 31 agosto 2020, l'allora Presidente, geom. Enzo Negri ha rassegnato, con efficacia immediata, le dimissioni da tutte le cariche ricoperte in Etra Energia S.r.l. per motivi personali.

Il Consiglio di Amministrazione di Etra Energia S.r.l., nella seduta del 9 novembre 2020, al fine di garantire l'operatività dell'organo amministrativo e d'intesa con il socio Etra S.p.A. cui spettava la designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha provveduto quindi alla cooptazione di un consigliere nella persona del dott. Michele Petrone e alla nomina quale Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del dott. Albino Belli (già Amministratore Delegato della Società), entrambi con durata in carica fino alla prima Assemblea utile.

Il Presidente fa quindi presente che i soci sono dunque chiamati ad esprimersi in merito alla integrazione del Consiglio di amministrazione e alla nomina del Presidente.

ETRA ENERGIA S.R.L. – Via Telarolo n. 9 -35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 111



A questo punto della seduta prende la parola il rappresentante del Socio Etra S.p.A., avv. Andrea Levorato, il quale rende edotta l'Assemblea che: *"è in corso, al tavolo territoriale di Etra S.p.A., la definizione delle nuove nomine societarie. Alla stessa Etra S.p.A, quale socio di minoranza di Etra Energia S.r.l., spetta la prerogativa di indicare il nominativo del Presidente del C.d.A. di quest'ultima. A tale fine si rende disponibile ad assumere l'incarico di Presidente del C.d.A. di Etra Energia S.r.l. nonché la carica di componente del Consiglio di Amministrazione. Fa presente altresì, per correttezza politica istituzionale, che rimetterà il presente mandato ad avvenuta indicazione del nominativo"*.

Ripresa la parola il Presidente ricorda che il compenso annuo lordo deliberato a favore del Presidente ammonta ad Euro 19.000,00, oltre al rimborso delle spese documentate, sostenute per l'espletamento dell'incarico, come già deliberato dall'Assemblea dei soci del 19 dicembre 2019.

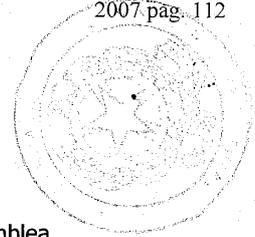
L'Assemblea, con il voto favorevole di entrambi i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale,

delibera

- a) di nominare in qualità di consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 - l'avv. Andrea Levorato, nato a Vigonza (PD) il 18 maggio 1968, codice fiscale LVR NDR 68E18 L900Z, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
- b) di dare atto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione testé nominato rimarrà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;
- c) di confermare il compenso annuo lordo stabilito per il Presidente pari ad Euro 19.000,00, oltre al rimborso delle spese documentate, sostenute per l'espletamento dell'incarico, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 19 dicembre 2019;
- d) di dare mandato disgiunto al Presidente e all'Amministratore Delegato affinché diano luogo agli adempimenti necessari alla formalizzazione della citata nomina.

ETRA ENERGIA S.R.L. - Via Telarolo n. 9 - 35013 Cittadella (PD) C. F e Partita Iva 04199060288
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

2007 pag. 112



Alle ore 12.34, esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente (dott. Albino Belli)

Il Segretario (dott.ssa Lucia Serafin)



REGISTRATO A CONEGLIANO add. 10.05.2021
al n. 1108 serie III Riscossi € 200,00 €
(Euro DUCCANTO €)



L'ESISTENTE
Stefano Casperotto

in delega del Direttore Provinciale, Paolo Franzoso

Il sottoscritto Nicola Bombassei DOTTORE COMMERCIALISTA iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia al n. 447, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Giovanni Paolo II, 3/7
33100 Udine
Italia

Tel: +39 0432 1487711
Fax: +39 0432 1487712
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci della
Etra Energia S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Etra Energia S.r.l. (la "Società"), redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Deloitte.

3

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alessandro Boaro

Socio

Udine, 6 aprile 2021

Il sottoscritto Nicola Bombassei DOTTORE COMMERCIALISTA iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia al n. 447, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ETRA ENERGIA S.r.l.

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte di EstEnergy S.p.A.

Sede legale Cittadella (PD) - via Telarolo 9

Capitale Sociale € 100.000,00 I.v.

Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese di Padova
n. 04199060288 – Rea n.370064

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEI SOCI**

(ai sensi dell'art. 2429, codice civile)

Ai Signori Soci della società

Etra Energia S.r.l.,

la presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Etra Energia S.r.l. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Si evidenzia che il Collegio Sindacale svolge la funzione di vigilanza ex art. 2403 e ss. del Codice Civile mentre la revisione legale dei conti ex art. 14 del D.lgs. 39/2010 è demandata alla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss, cc

Con riguardo all'attività di vigilanza e controllo il collegio sindacale riferisce quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo senza osservazioni o rilievi, in ottemperanza alla nomina di riferimento. Le delibere assunte sono state conformi alla legge e allo statuto;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della

Società, tramite raccolta di informazioni dai relativi responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la società incaricata della revisione legale;

- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle assemblee dei soci della società; abbiamo ricevuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate e poste in essere non sono manifestamente imprudenti, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del Sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, la valutazione delle risultanze emerse dal programma di attività e del lavoro svolto dalla società di revisione. Tenuto conto delle informazioni acquisite il Collegio Sindacale ritiene che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché l'apparato amministrativo-contabile sono nel complesso adeguati alle esigenze aziendali;
- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con parti correlate;
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio di esercizio di Etra Energia S.r.l. al 31 dicembre 2020 redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c. e composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 9 marzo 2021. Tale documento è stato consegnato al Collegio Sindacale in tempo utile affinché sia depositato presso la sede della società corredato dalla presente relazione nei termini di legge.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione del bilancio, redatto secondo i Principi Contabili nazionali, con particolare riferimento al contenuto ed alla struttura nonché all'uniformità di applicazione dei principi contabili e all'esistenza di una adeguata informativa sull'andamento aziendale.

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguardava la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio di esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

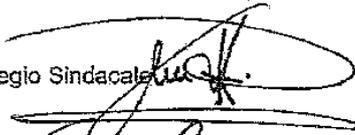
La società di revisione ha rilasciato in data 6 aprile 2021 la relazione di revisione ex art. 14 del D.Lgs 39/2010 sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 di Etra Energia S.r.l. senza né rilievi né richiami di informative.

Conclusioni

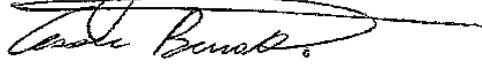
Il risultato netto accertato al 31 dicembre 2020 ammonta a euro 946.865,40 con la proposta di destinare l'intero utile dell'esercizio 2020 a dividendi da distribuire ai soci. Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 come presentato al Consiglio di Amministrazione e concorda con la proposta del Consiglio stesso in merito alla destinazione del risultato di esercizio".

Padova, il 6 aprile 2021

Mauro Polin

Presidente del Collegio Sindacale 

Cesare Bizzotto

Sindaco effettivo 

Antonio Venturini

Sindaco effettivo 

Il sottoscritto Nicola Bombassei DOTTORE COMMERCIALISTA iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia al n. 447, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.